

# Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BARI

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

## INFORMAZIONI SOCIETARIE

**F. DIVELLA S.P.A.**



**QDLWD3**

*Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.*

## DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	RUTIGLIANO (BA) LARGO DOMENICO DIVELLA 1 CAP 70018
Indirizzo PEC	<a href="mailto:fdivellaspa@legalmail.it">fdivellaspa@legalmail.it</a>
Numero REA	BA - 35658
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	00257660720
Forma giuridica	societa' per azioni

## Indice

1 Allegati .....	3
------------------	---

## 1 Allegati

### Bilancio

#### Atto

**711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO**  
**Data chiusura esercizio 31/12/2019**  
**F. DIVELLA S.P.A.**

#### Sommario

**Capitolo 1 - BILANCIO**  
**Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA**  
**Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE**  
**Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI**  
**Capitolo 5 - ALTRO DOCUMENTO (PAGINA DA STATUTO**  
**)**  
**Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE SOCIETA' DI**  
**REVISIONE** )

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**F. DIVELLA S.P.A.**  
Codice fiscale: 00257660720

v.2.11.0

F. DIVELLA S.P.A.

## F. DIVELLA S.P.A.

### Bilancio di esercizio al 31-12-2019

	Dati anagrafici
Sede in	70018 RUTIGLIANO (BA) LARGO DOMENICO DIVELLA N. 1
Codice Fiscale	00257660720
Numero Rea	BA 35658
P.I.	00257660720
Capitale Sociale Euro	2120000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	PRODUZIONE DI PASTE ALIMENTARI, DI CUSCUS E DI PRODOTTI FARINACEI SIMILI (107300)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	GRUPPO DIVELLA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	41.485
Totale immobilizzazioni immateriali	-	41.485
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	20.059.469	21.112.807
2) impianti e macchinario	23.180.834	21.800.638
3) attrezzature industriali e commerciali	158.621	163.446
4) altri beni	1.233.613	881.279
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.653.577	1.819.104
Totale immobilizzazioni materiali	46.286.114	45.777.274
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.279.081	2.411.582
b) imprese collegate	172.563	172.563
d-bis) altre imprese	16.712	17.712
Totale partecipazioni	2.468.356	2.601.857
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.400.000	-
Totale crediti verso imprese controllate	2.400.000	-
Totale crediti	2.400.000	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.868.356	2.601.857
Totale immobilizzazioni (B)	51.154.470	48.420.616
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	23.569.739	21.790.259
4) prodotti finiti e merci	24.300.520	18.992.854
5) acconti	12.038	-
Totale rimanenze	47.882.297	40.783.113
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.313.120	59.314.838
Totale crediti verso clienti	57.313.120	59.314.838
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	538.672	268.476
Totale crediti verso imprese controllate	538.672	268.476
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.677.784	2.235.507
Totale crediti tributari	3.677.784	2.235.507
5-ter) imposte anticipate	355.845	355.845
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.962.101	515.638
Totale crediti verso altri	6.962.101	515.638
Totale crediti	68.847.522	62.690.304

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

F. DIVELLA S.P.A.  
Codice fiscale: 00257660720

v.2.11.0

F. DIVELLA S.P.A.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	460.944	562.257
6) altri titoli	-	5.001.869
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>460.944</b>	<b>5.564.126</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	66.741.236	52.091.000
3) danaro e valori in cassa	8.497	9.356
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>66.749.733</b>	<b>52.100.356</b>
Totale attivo circolante (C)	183.940.496	161.137.899
D) Ratei e risconti	419.695	319.661
<b>Totale attivo</b>	<b>235.514.661</b>	<b>209.878.176</b>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.120.000	2.120.000
III - Riserve di rivalutazione	11.528.943	11.528.943
IV - Riserva legale	491.194	491.194
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	97.183.276	84.309.521
Varie altre riserve	40.316.313 (*)	40.228.809
<b>Totale altre riserve</b>	<b>137.499.589</b>	<b>124.538.330</b>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.062.881	16.315.755
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>163.702.607</b>	<b>154.994.222</b>
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.451.004	1.342.121
2) per imposte, anche differite	297.279	316.294
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>1.748.283</b>	<b>1.658.415</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.186.605	2.339.132
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.000.932	-
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>15.000.932</b>	<b>-</b>
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.674	117.674
esigibili oltre l'esercizio successivo	647.214	764.889
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>764.888</b>	<b>882.563</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.715.237	39.311.054
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>39.715.237</b>	<b>39.311.054</b>
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.216	1.653
<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>155.216</b>	<b>1.653</b>
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.331	64.824
<b>Totale debiti verso imprese collegate</b>	<b>21.331</b>	<b>64.824</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	906.881	1.689.264
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>906.881</b>	<b>1.689.264</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.008.341	991.090
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>1.008.341</b>	<b>991.090</b>
14) altri debiti		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**F. DIVELLA S.P.A.**  
Codice fiscale: 00257660720

v.2.11.0

F. DIVELLA S.P.A.

esigibili entro l'esercizio successivo	4.470.864	2.507.293
Totale altri debiti	4.470.864	2.507.293
<b>Totale debiti</b>	<b>62.043.690</b>	<b>45.447.741</b>
E) Ratei e risconti	5.833.476	5.438.666
<b>Totale passivo</b>	<b>235.514.661</b>	<b>209.878.176</b>

(1)

Varie altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	4.720.936	4.720.936
Riserva non distribuibile ex art. 2426	2.545.835	2.495.835
Riserva per conversione EURO	(250.556)	(288.055)
9) riserva Contratti Programma FESR 2014-2020	9.000.000	9.000.000
10) Riserva Contratti di Programma Reg. Reg. 1/2009 tit. VI	17.630.000	17.630.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(5)
Altre ..	6.670.098	6.670.098

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	264.247.547	266.359.268
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(192.320)	1.199.517
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	454.411	232.902
altri	4.800.886	5.058.539
Totale altri ricavi e proventi	5.255.297	5.291.441
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>269.310.524</b>	<b>272.850.226</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	176.556.042	166.233.116
7) per servizi	57.520.750	56.647.520
8) per godimento di beni di terzi	333	-
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	12.492.454	12.333.090
b) oneri sociali	4.112.904	4.110.273
c) trattamento di fine rapporto	721.006	725.999
e) altri costi	203.117	192.137
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>17.529.481</b>	<b>17.361.499</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	41.485	41.485
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.142.267	6.944.314
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	180.913	903.033
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>7.364.665</b>	<b>7.888.832</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.279.465)	2.676.629
14) oneri diversi di gestione	2.619.290	2.324.514
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>254.311.096</b>	<b>253.132.110</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>14.999.428</b>	<b>19.718.116</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	41.819	-
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>41.819</b>	<b>-</b>
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	9.037
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	464.255	206.797
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>464.255</b>	<b>206.797</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>506.074</b>	<b>215.834</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	113.826	105.752
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>113.826</b>	<b>105.752</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	186.137	(51.385)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>578.385</b>	<b>58.697</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>18) rivalutazioni</b>		
a) di partecipazioni	-	50.000
d) di strumenti finanziari derivati	237.653	694.225

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**F. DIVELLA S.P.A.**  
Codice fiscale: 00257660720

v.2.11.0

F. DIVELLA S.P.A.

Totale rivalutazioni	237.653	744.225
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	170.000	-
Totale svalutazioni	170.000	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	67.653	744.225
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.645.466	20.521.038
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.601.600	4.307.018
imposte differite e anticipate	(19.015)	(101.735)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.582.585	4.205.283
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.062.881	16.315.755

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.062.881	16.315.755
Imposte sul reddito	3.582.585	4.205.283
Interessi passivi/(attivi)	(392.248)	(110.082)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(23.090)	1.230
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	15.230.128	20.412.186
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	832.783	844.174
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.183.752	6.985.799
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	170.000	(50.000)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.186.535	7.779.973
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	23.416.663	28.192.159
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(7.099.184)	1.477.112
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.001.718	2.364.231
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(732.214)	(3.778.901)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(100.034)	66.515
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	394.810	(1.297.031)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(966.672)	530.410
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.501.576)	(637.664)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	16.915.087	27.554.495
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	392.248	110.082
(Imposte sul reddito pagate)	(4.363.158)	(2.875.293)
(Utilizzo dei fondi)	(895.442)	(1.223.310)
Totale altre rettifiche	(4.866.352)	(3.988.521)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	12.048.735	23.565.974
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.733.560)	(6.217.779)
Disinvestimenti	-	23.071
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(41.440)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.399.000)	-
Disinvestimenti	-	87.875
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	1.241.945	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.890.615)	(6.148.273)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	15.000.932	-
(Rimborso finanziamenti)	(117.675)	(117.675)
Mezzi propri		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**F. DIVELLA S.P.A.**  
Codice fiscale: 00257660720

v.2.11.0

F. DIVELLA S.P.A.

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.392.000)	(3.392.000)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>11.491.257</b>	<b>(3.509.675)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>14.649.377</b>	<b>13.908.026</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	52.091.000	38.177.203
Danaro e valori in cassa	9.356	15.127
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>52.100.356</b>	<b>38.192.330</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	66.741.236	52.091.000
Danaro e valori in cassa	8.497	9.356
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>66.749.733</b>	<b>52.100.356</b>

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**F. DIVELLA S.P.A.**  
Codice fiscale: 00257660720

v.2.11.0

F. DIVELLA S.P.A.

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

La disponibilità finanziaria netta a breve in essere al 31/12/2019, positiva per Euro 66.749.733, presenta un incremento di euro 14.649.377 rispetto alla disponibilità finanziaria netta a breve dell'esercizio precedente pari ad Euro 52.100.356. Il tutto in quanto il flusso finanziario generato dalla gestione reddituale, positivo per euro 12.048.735, ha permesso di coprire la liquidità assorbita dagli investimenti effettuati dalla Società per ad euro 8.890.615 e la liquidità utilizzata sia per il rimborso dei debiti a breve verso terzi finanziatori (euro 117.675) sia per la distribuzione degli utili e delle riserve straordinarie (euro 3.392.000). Tenuto conto dell'incremento dei debiti a breve verso le banche per euro 15.000.932, si è determinato un incremento delle disponibilità liquide di euro 14.969.377 che sono passate da euro 52.100.356 del 31/12/2018 ad euro 66.749.733 del 31/12/2019.

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

Il presente bilancio d'esercizio della F.Divella S.p.A. (nel seguito anche Società e/o Divella), sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 12.062.881.

#### **Criteri di formazione del bilancio**

Il presente bilancio d'esercizio, redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, ed anche i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in Euro, salvo ove diversamente specificato ( migliaia di euro)

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività svolta dalla Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate e sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio. Con riferimento all'art. 2427, comma 1, punto 22-bis) del Codice Civile in tema di operazioni realizzate con parti correlate, si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni rilevanti, operazioni non concluse a normali condizioni di mercato e operazioni non rientranti nell'attività ordinaria della Società.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

La F. Divella S.p.A. detiene partecipazioni di controllo e pertanto, ad integrazione del bilancio d'esercizio, ha predisposto il bilancio consolidato di Gruppo al quale si rimanda per una più completa informativa. Tale bilancio consolidato di gruppo unitamente alla relazione sulla gestione e alla relazione dell'organo di controllo sarà reso pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Con riferimento all'art. 2427, comma 1, punto 22-ter) del Codice Civile alla data di bilancio, non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui rischi e/o benefici siano significativi ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

### **Principi di redazione**

#### **Postulati generali di redazione del bilancio d'esercizio.**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- la valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2018. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

## Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili applicati rispetto all'esercizio precedente

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

## Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti nel seguito, risultano aderenti ai requisiti della prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile ed omogenei a quelli del precedente esercizio ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

### 1) Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali rappresentano costi ad utilità pluriennale e sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione, su base quinquennale. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

#### 2) Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano. Negli esercizi precedenti si è proceduto, per alcune categorie di beni, ad effettuare le rivalutazioni in conformità alle leggi di rivalutazione n. 576/1975, n. 72/1983, n. 413/91, n. 342/2000 e n. 350/2003.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio.

Gli ammortamenti iniziano dal momento in cui i cespiti sono disponibili e pronti per l'uso. Sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, se ciò è rappresentativo del reale utilizzo nell'esercizio, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione nel presupposto convenzionale che l'inizio del loro utilizzo si posizioni a metà dell'esercizio stesso.

Le aliquote applicate, in continuità con i precedenti esercizi, sono indicate nel paragrafo di commento delle immobilizzazioni materiali.

I terreni non sono oggetto di ammortamento; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è incorporato per essere ammortizzato. Se il presumibile valore residuo al termine del periodo della vita utile risulta uguale o superiore al valore netto contabile, l'ammortamento è sospeso.

#### 3) Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

#### 4) Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelle di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

**Partecipazioni in imprese controllate:** a partire dal 1 gennaio 2015 si è ritenuto procedere, alla valutazione della partecipazione totalitaria nell'unica controllata BONFOOD Pty Ltd, non più con il metodo del costo (rettificato in caso di perdite durevoli di valore), ma in base al metodo del patrimonio netto con cui si realizza sostanzialmente un consolidamento sintetico, determinandosi pertanto, nell'esercizio 2015, una variazione del metodo di valutazione. Ciò in relazione alla oramai sopraggiunta totale autonomia gestionale e finanziaria della controllata che, oramai da diversi esercizi, registra costanti risultati economici positivi i cui effetti erano evidenziati nel solo bilancio consolidato.

Attraverso tale nuovo metodo, pertanto, si è inteso prediligere un'esposizione dell'ammontare della partecipazione per rispecchiare il corrispondente valore della società partecipata, peraltro interamente controllata e, conseguentemente, meglio rappresentare la reale situazione patrimoniale della F. Divella S.p.A., cui non sono mai stati distribuiti dividendi dalla controllata.

Nel rispetto dell'art. 2426 del Codice Civile, le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte in una riserva non distribuibile.

Ai fini della valutazione con il metodo del patrimonio netto è utilizzato il bilancio d'esercizio della Controllata approvato dalla rispettiva Assemblea.

**Partecipazioni in imprese collegate ed in altre imprese:** le partecipazioni in società collegate ed in altre imprese sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli che riducano la frazione di competenza del patrimonio netto contabile della partecipata stessa a livelli inferiori rispetto al valore manifestatosi al momento dell'acquisizione della partecipazione, il loro valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Divella, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Divella sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

#### 5) Rimanenze

Le rimanenze sono valutate per classi omogenee al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato con il metodo LIFO a scatti annuale, e il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Ai fini della valutazione delle rimanenze di magazzino, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti, e dal valore netto di realizzazione per le merci ed i prodotti finiti. Sono altresì considerate le rimanenze di magazzino di materiali obsoleti o di lento movimento. Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

#### 6) Crediti e Debiti

**I CREDITI** iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato. Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato

attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come **provento finanziario** lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse **effettivo**.

Con riferimento al valore di **presumibile realizzo**, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un **fondo svalutazione** per tenere conto della **probabilità** che i crediti abbiano **perso** valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia **specifici** sia in base all'**esperienza** e ogni altro elemento utile, che **facciano ritenere probabile una perdita** di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente **significativi** e a livello di **portafoglio** per i restanti crediti, determinando le **perdite** che si **presume** si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli **effetti** relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti **oppure** quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è **trasferita** e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le **clausole contrattuali**.

I crediti oggetto di cessione **per** i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'**anticipazione** di una **parte** del corrispettivo **pattuito** da **parte** del cessionario trova contropartita nello stato **patrimoniale** quale debito di natura finanziaria.

I **DEBITI** sono **passività** di natura determinata ed esistenza certa che **rappresentano** obbligazioni a **pagare** ammontari fissi o determinabili di **disponibilità** liquide a **finanziatori**, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il **processo produttivo** dei beni è **completato** e si è verificato il **passaggio** sostanziale del titolo di **proprietà** assumendo quale **parametro** di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la **prestazione** è stata **effettuata**. I debiti di **finanziamento** e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'**obbligazione** della Società al **pagamento** verso la controparte.

I debiti **per** gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'**incasso** dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del **fattore temporale**.

Il criterio del costo ammortizzato non è **applicato** nei casi in cui i suoi **effetti** sono irrilevanti, generalmente **per** i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, **commissioni** **pagate** tra le **parti** e ogni altra **differenza** tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei **premi**, degli sconti, degli **abbuoni** previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati **sempre** al valore nominale **più** gli interessi **passivi** calcolati al tasso di interesse nominale, **dedotti** i **pagamenti** **per capitale** e interessi.

Nel caso di **applicazione** del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è **rappresentato** dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'**attualizzazione** come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i **premi**, gli sconti, gli **abbuoni** direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le **commissioni** attive e **passive** iniziali, le **spese** e gli **aggi** e **disaggi** di emissione e ogni altra **differenza** tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'**interesse effettivo**, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali **variabili** e **parametrati** ai tassi di mercato. Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è **pari** al valore attuale dei **flussi finanziari futuri** scontati al tasso di interesse **effettivo**.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza **corresponsione** di interessi o con interessi contrattuali **significativamente** diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i **flussi finanziari futuri** al tasso di interesse di mercato. La **differenza** tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come **onere finanziario** lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse **effettivo**.

In **presenza** di debiti finanziari, la **differenza** fra le **disponibilità** liquide ricevute ed il valore attuale dei **flussi finanziari futuri**, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i **proventi** o gli **oneri finanziari** del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'**operazione** o del contratto non inducano ad attribuire a tale **componente** una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'**obbligazione** contrattuale e/o legale risulta estinta **per adempimento** o altra causa, o **trasferita**.

#### 7) Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e **passività** derivanti da un'**operazione** in valuta estera sono rilevate inizialmente in **Euro**, **applicando** all'**importo** in valuta estera il tasso di cambio a **pronti** tra l'**Euro** e la valuta estera in vigore alla data dell'**operazione**.

Le **poste monetarie** in valuta sono convertite in bilancio al tasso di cambio a **pronti** alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e **perdite** su cambi sono **imputati** al conto economico dell'esercizio nella voce 17 bis "Utili e perdite su cambi".

Le attività e **passività** in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono valutate al tasso di cambio a **pronti** alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e **perdite** su cambi, che sono **rispettivamente** realizzati o derivanti da valutazione sono iscritti nel conto economico distintamente (voce 17 bis). Qualora dal **processo** di valutazione ai cambi della chiusura di esercizio delle **poste** in valuta emerga un utile netto, tale valore è accantonato, in sede di destinazione del risultato di esercizio, in un'**apposita** riserva non distribuibile del **patrimonio netto** fino al realizzo.

Pertanto, sotto l'aspetto patrimoniale i crediti ed i debiti, anche in valuta, sono esposti al loro valore di presumibile realizzazione o di estinzione alla data di chiusura dell'esercizio, mentre sotto l'aspetto reddituale sono rilevati utili o perdite su cambi nel periodo in cui essi maturano rispettando così il postulato della competenza economica.

- **8) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

I TITOLI sono inizialmente iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e successivamente valutati in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, il valore dei titoli viene ripristinato fino a concorrenza del costo.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI: si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:

- il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, rating di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
- non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
- è regolato a data futura.

Gli strumenti finanziari derivati (nel seguito anche solo "derivati") sono rilevati inizialmente quando la Società, divenendo parte delle clausole contrattuali, ossia alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti e obblighi e sono iscritti al fair value, anche qualora siano incorporati in altri strumenti finanziari derivati.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di fair value positivo o dei fondi per rischi e oneri nei casi di fair value negativo. Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione e, nei casi di derivati non quotati, è determinato dalla Società facendo ricorso a tecniche di valutazione appropriate, mediante assunzioni, parametri e livelli di gerarchia del fair value previsti dal principio contabile di riferimento.

Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico (voce D " Rettifiche di valore di attività finanziarie").

- **9) Disponibilità Liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

**10) Ratei e Risconti**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

- **11) Fondi per Rischi ed Oneri**

I FONDI PER RISCHI ED ONERI rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

**12) Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato**

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre

2006, n. 296. Corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti. E' rivalutato secondo gli indici previsti dalla legge ed è al netto delle anticipazioni corrisposte. L'ammontare è esposto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR di cui al d.Lgs. 47/00 di competenza del 2014. A partire dal 1° gennaio 2007 la legge 296/06 ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto rilevanti modifiche alla disciplina del TFR, tra le quali il riconoscimento al lavoratore della possibilità di scegliere in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. Pertanto, il saldo del TFR alla data di bilancio è esposto al netto del TFR maturato dal 1° gennaio 2007 e versato al fondo di tesoreria presso l'INPS o ad altre forme di previdenza complementare.

### 13) Costi e Ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto del principio di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati quando il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà che generalmente coincide con la spedizione o la consegna dei beni.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I costi sono rigorosamente contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

### 14) Contributi

I CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI sono somme erogate da un soggetto pubblico alla Società per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, riattivazione e ampliamento di immobilizzazioni materiali. Sono contributi per i quali la Società è vincolata, tra l'altro, a non dismettere le immobilizzazioni materiali a cui essi si riferiscono per un determinato tempo stabilito dalle norme che li concedono. Sono iscritti in bilancio nell'esercizio in cui viene riconosciuto con ragionevole certezza il diritto al loro percepimento e sono contabilizzati secondo il criterio di competenza economica, in ossequio al principio contabile OIC 16 utilizzando il "metodo indiretto". Pertanto, i beni sono iscritti al lordo dei contributi i quali sono registrati tra i risconti passivi ed accreditati a conto economico tra gli "altri ricavi e proventi" (voce A5) per la quota di competenza dell'esercizio, in correlazione agli ammortamenti dei relativi cespiti, tenuto conto dell'entrata in attività delle immobilizzazioni per cui si è ottenuto il relativo contributo.

I CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO sono somme erogate dallo Stato o da altri Enti Pubblici alla Società a titolo di integrazione dei ricavi della gestione o di riduzione dei relativi costi ed oneri. Tali contributi sono iscritti in bilancio per competenza a condizione che si realizzi il requisito della certezza, che può discendere o dall'emissione di un formale decreto di concessione o da un automatismo previsto da specifiche disposizioni di legge. I contributi in conto esercizio sono iscritti nella voce altri ricavi sulla base del principio della competenza economica.

### 15) Imposte Correnti, Anticipate e Differite

LE IMPOSTE CORRENTI sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

LE IMPOSTE SUL REDDITO DIFFERITE E ANTICIPATE sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile nel momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

I CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE sono iscritti in bilancio in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'eventuale effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte è contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi per imposte differite". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte separatamente alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio", "correnti ed anticipate".

Come consentito dall'OIC 25, non si procede allo stanziamento delle imposte differite sulle eventuali riserve di patrimonio netto in sospensione d'imposta che non si prevede di distribuire ai soci.

Inoltre, come consentito dal medesimo principio contabile, non sono rilevate le IMPOSTE DIFFERITE sulle differenze temporanee relative a riserve di utili di società controllate, che non saranno distribuite nel prevedibile futuro.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite, specificando l'aliquota applicata, le variazioni rispetto all'esercizio precedente e gli importi addebitati o accreditati a conto economico.

#### 16) Utilizzo di stime

La redazione del bilancio d'esercizio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

#### 17) Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio

## Altre informazioni

La Società si è avvalsa dei maggiori termini per l'approvazione del bilancio dell'esercizio per la presenza, nell'attivo patrimoniale, di partecipazioni di controllo per cui è tenuta alla redazione del bilancio consolidato, circostanza che, ai sensi dell'art. 2364, comma 2 cod. civ. e dell'art. 9 dello Statuto Sociale, giustifica il ricorso allo spostamento del termine per l'approvazione del bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
0	41.485	(41.485)

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 50%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	41.485	41.485
Valore di bilancio	41.485	41.485
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	41.485	41.485
Totale variazioni	(41.485)	(41.485)

I "diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" rappresentano principalmente, licenze d'uso di software a tempo indeterminato.

Il decremento riguarda gli ammortamenti dell'esercizio. Data l'elevata obsolescenza tecnologica cui sono soggetti i software, il periodo di ammortamento applicato agli stessi è stato quantificato in due esercizi.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nette ammontano a Euro 46.286 mila, sono ammortizzate per il 76% del loro costo storico ed hanno registrato un incremento netto di Euro 509 mila così come di seguito illustrato:

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
46.286.114	45.777.274	508.840

Nessuna delle immobilizzazioni materiali esprime perdite durevoli di valore con riferimento al valore netto contabile iscritto nello stato patrimoniale alla data di bilancio

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	42.605.244	132.415.724	1.820.144	5.863.156	1.819.104	184.523.372
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.492.437	110.615.086	1.656.698	4.981.877	-	138.746.098
<b>Valore di bilancio</b>	<b>21.112.807</b>	<b>21.800.638</b>	<b>163.446</b>	<b>881.279</b>	<b>1.819.104</b>	<b>45.777.274</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	209.810	5.391.910	68.530	833.082	1.230.228	7.733.560
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	1.389.355	-	6.400	(1.395.755)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	396.377	1.442	529.708	-	927.527
Ammortamento dell'esercizio	1.263.148	5.371.820	73.355	433.944	-	7.142.267
Altre variazioni	-	367.128	1.442	476.504	-	845.074
<b>Totale variazioni</b>	<b>(1.053.338)</b>	<b>1.380.196</b>	<b>(4.825)</b>	<b>352.334</b>	<b>(165.527)</b>	<b>508.840</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	42.815.055	138.800.613	1.887.232	6.172.929	1.653.577	191.329.406
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.755.586	115.619.779	1.728.611	4.939.316	-	145.043.292
<b>Valore di bilancio</b>	<b>20.059.469</b>	<b>23.180.834</b>	<b>158.621</b>	<b>1.233.613</b>	<b>1.653.577</b>	<b>46.286.114</b>

Alla chiusura dell'esercizio non esistevano ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitavano la disponibilità dei beni di proprietà. Di seguito sono riportate le variazioni maggiormente significative, così come analiticamente riportato nel prospetto precedente:

**Terreni e fabbricati:** registrano un incremento di euro 209 mila riferito a lavori di impermeabilizzazione e realizzazione di pavimentazione stradale presso l'opificio industriale di Via Adelfia.

**Impianti e macchinario:** evidenziano un incremento di Euro 5.392 mila relativi principalmente, all'implementazione di una nuova linea per la produzione di pasta secca lunga con relativi macchinari per il confezionamento e l'incartamento, nonché al miglioramento delle funzionalità dei Molini per la macinazione del grano con l'investimento in semolatrici, plansichter e laminato. I decrementi riguardano principalmente la dismissione di incartatrici del pastificio di pasta secca e laminato e semolatrici dei Molini.

**Attrezzature industriali e commerciali:** rilevano un incremento di circa euro 69 mila principalmente imputabile alle attrezzature acquisite per i laboratori di analisi e all'ampliamento dell'impianto di videosorveglianza.

**Altre immobilizzazioni materiali:** registrano un incremento di Euro 833 mila principalmente attribuibile all'acquisizione di nuove autovetture, di mezzi di trasporto interno (carrelli elevatori e transpallet) e di un server per la sede amministrativa. I decrementi sono imputabili principalmente alla vendita di autovetture e mezzi di trasporto interno ed agli ammortamenti dell'anno in corso.

**Immobilizzazioni in corso ed acconti:** evidenziano un incremento di Euro 1.230 mila principalmente per acconti ai fornitori destinati ad impianti e macchinari del Pastificio e dei Molini. I decrementi si riferiscono al giroconto delle immobilizzazioni in corso dell'esercizio precedente.

Di seguito si espongono, in modo sintetico, le variazioni intervenute nell'esercizio nell'ambito delle voci relative alle immobilizzazioni materiali.

(valori espressi in migliaia di euro)							
	31/12/2018	incrementi	dismissioni	util. Fondi	giroconti	ammortamenti	31/12/2019

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**F. DIVELLA S.P.A.**  
 Codice fiscale: 00257660720

v.2.11.0

F. DIVELLA S.P.A.

(valori espressi in migliaia di euro)							
terreni e fabbricati	21.113	209	0	0	0	1.263	20.059
impianti e macchinari	21.801	5.392	(396)	367	1.389	5.372	23.181
attrezzature	163	69	(1)	1	0	73	159
altri beni	881	833	(529)	477	6	434	1.234
immob. in corso e acconti	1.819	1.230	0	0	(1.395)	0	1.654
<b>TOTALE</b>	<b>45.777</b>	<b>7.733</b>	<b>(926)</b>	<b>845</b>	<b>0</b>	<b>7.142</b>	<b>46.286</b>

Di seguito si espone, inoltre, l'ammontare lordo e il relativo fondo di ammortamento al 31.12.2019 con indicazione della percentuale di quanto finora ammortizzato:

	LORDO	FONDO AMM.	NETTO AL 31.12.19	%
terreni e fabbricati	42.815	22.756	20.059	53%
impianti e macchinari	138.801	115.620	23.181	83%
attrezzature	1.887	1.729	159	92%
altri beni	6.173	4.939	1.234	80%
<b>TOTALE</b>	<b>189.676</b>	<b>145.043</b>	<b>44.633</b>	<b>76%</b>
immob. in corso e acconti	1.654	0	1.654	
<b>TOTALE</b>	<b>191.329</b>	<b>145.043</b>	<b>46.286</b>	

La movimentazione dei fondi di ammortamento è di seguito indicata:

Fondi Ammortamento	fondi al 31/12/2018	incrementi	decrementi	fondi al 31/12/2019
terreni e fabbricati	21.492	1.263	0	22.755
impianti e macchinari	110.615	5.372	(367)	115.620
attrezzature	1.657	73	(1)	1.729
altri beni	4.982	434	(477)	4.939
<b>TOTALE</b>	<b>138.746</b>	<b>7.142</b>	<b>(845)</b>	<b>145.043</b>

#### Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Secondo quanto prescritto dall'art. 10 della L. n. 72/1983 e dall'art. 2427 del cod.civ., di seguito viene riportata l'indicazione del valore residuo di bilancio delle rivalutazioni dei beni ancora in patrimonio al 31.12.2019 sui quali sono state effettuate rivalutazioni a norma di specifiche leggi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**F. DIVELLA S.P.A.**  
Codice fiscale: 00257660720

v.2.11.0

F. DIVELLA S.P.A.

(valori dei costi storici , al lordo dei fondi ammortamento, espressi in migliaia di euro)								
	Costo storico beni non rivalutati	Costo storico beni rivalutati	L.576/75	L.72/83	L.413/91	L.342/00	L.350/03	31/12/2019
Terreni e fabbricati	36.993	4.078	127	0	1.617	0	0	
Impianti e macchinario	110.332	18.959	15	540	0	4.341	4.614	
Attrezzature	1.887	0	0	0	0	0	0	
Altri beni	6.173	0	0	0	0	0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>155.385</b>	<b>23.037</b>	<b>142</b>	<b>540</b>	<b>1.617</b>	<b>4.341</b>	<b>4.614</b>	
Immob. in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	
<b>TOTALE IMMATERIALI</b>								

Come richiesto dal principio contabile OIC 16 l'importo delle rivalutazioni effettuate, al lordo degli ammortamenti , relativamente ai beni iscritti bilancio al 31.12.2019, è il seguente:

	IMPORTI ORIGINARI EURO
- rivalutazione legge 02.12.1975 n.576	229.880
- rivalutazione legge 19.03.1983 n. 72	1.642.720
- rivalutazione legge 30.12.1991 n.413	1.617.210
- rivalutazione legge 21.11.2000 n.342	5.041.253
- rivalutazione legge 24.12.2003 n.350	5.486.854
<b>in totale</b>	<b>14.017.917</b>
- rivalutazioni su cespiti eliminati	(2.765.182)
- importo residuo al 31.12.2019	<b>11.252.735</b>

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categoria	molini	pastificio	biscottificio
Immobili	4,00%	3,00%	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%	10,00%	10,00%
Macchinari ed impianti	10,00%	14,00%	12,50%
Attrezzature	20,00%	40,00%	25,00%
Impianti generici	7,50%	7,50%	7,50%
Silos ferrosi	8,00%	8,00%	8,00%
Mobili/macchine uff.ordinarie	12,00%	12,00%	12,00%
Mobili/macchine uff.elettroniche	20,00%	20,00%	20,00%
Automezzi: autovetture	25,00%	25,00%	25,00%
Automezzi: autocarri	20,00%	20,00%	20,00%
Mezzi di trasporto interno	20,00%	20,00%	20,00%

## Immobilizzazioni finanziarie

Le Immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 4.868 mila e presentano le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente come di seguito illustrato:

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.868.356	2.601.857	2.266.499

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	2.411.582	172.563	17.712	2.601.857
Valore di bilancio	2.411.582	172.563	17.712	2.601.857
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	1.000	1.000
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	170.000	-	-	170.000
Altre variazioni	37.499	-	-	37.499
Totale variazioni	(132.501)	-	(1.000)	(133.501)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	2.279.081	172.563	16.712	2.468.356
Valore di bilancio	2.279.081	172.563	16.712	2.468.356

Le "altre" variazioni riguardano principalmente l'adeguamento della riserva di conversione

### Partecipazioni

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile, si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valori superiori al loro "fair value".

**Le partecipazioni in imprese controllate**, pari a euro 2.279 mila, presentano un decremento netto di euro 132 mila per effetto della valutazione a patrimonio netto della sola partecipazione di controllo (100%) nella BONFOOD Pty Ltd con sede a Melbourne (Australia) società di distribuzione di prodotti alimentari.

Nell'esercizio 2019 la valutazione di tale partecipazione al patrimonio netto ha generato un impatto economico negativo di euro 170 mila quale costo per la svalutazione per effetto della perdita conseguita dalla controllata nell'esercizio 2019 ed una rettifica positiva del patrimonio netto per euro 37 mila a seguito dell'impatto della riserva di conversione. La perdita dell'esercizio della Controllata Bonfood, si è manifestata a seguito dell'acquisizione, negli ultimi giorni del 2018, di un ramo d'azienda della Arquilla Bulk Trading Pty Ltd che opera sul mercato australiano come importatore di Fine Food da oltre 40 anni, con sede principale in Sydney. Il 2019 è stato necessariamente un anno di transizione e dal 2020, è ragionevolmente prevedibile un risultato economico positivo a seguito dell'intenso processo di ristrutturazione ed integrazione della struttura Bon Food con quella di Arquilla Bulk Trading.

La variazione della Riserva di Conversione è dovuta alla conversione del patrimonio netto iniziale della controllata (pari a 4.669.111 AUD) al cambio corrente al 31/12/2019 (1,5995) invece che al cambio storico e la differenza di traduzione derivante dalla conversione della perdita d'esercizio della controllata al 31/12/2019 (pari a 677.012 AUD) per effetto della differenza tra cambio corrente al 31/12/2019 (1,5995) ed il cambio medio dell'esercizio 2019 (1,6109).

**Le partecipazioni in imprese collegate**, pari a euro 173 mila, iscritte al costo di acquisto, non hanno presentato alcuna variazione. Sono rappresentate dalla partecipazione azionaria del 27,94% nel capitale della Impresa Portuale Metropolitana SpA - Bari.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

F. DIVELLA S.P.A.  
Codice fiscale: 00257660720

v.2.11.0

F. DIVELLA S.P.A.

**Le partecipazioni in "altre imprese"** per euro 17 mila comprendono la sottoscrizione della quota, obbligatoria per legge, del consorzio CONAI per 569 euro e la quota di sottoscrizione al Consorzio per la urbanizzazione della zona industriale di Rutigliano in sigla "Consurb" per Euro 16 mila . Il decremento di mille euro è dovuto alla estinzione, per la chiusura della liquidazione volontaria, della S.I.G.R.A.D. s.c.r. l. (Società Interprofessionale Grano Duro società consortile a responsabilità limitata).

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	2.400.000	2.400.000	2.400.000	685.714
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>2.400.000</b>	<b>2.400.000</b>	<b>2.400.000</b>	<b>685.714</b>

La voce "Crediti" delle immobilizzazioni finanziarie, pari ad euro 2.400.000, presenta un incremento di pari importo. Tale voce, relativa ai "crediti verso imprese controllate", riguarda un credito relativo ad un finanziamento fruttifero della durata di 7 anni concesso nel 2019 alla società la controllata Bon Food Pty Ltd di cui la Divella possiede la totalità delle azioni. Tale finanziamento è stato concesso per supportare la Controllata nell' acquisto del complesso aziendale della Arquilla Bulk Trading Pty Ltd- Sydney.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	Variazioni dell'esercizio	31/12/2019
Imprese controllate	2.400.000	2.400.000
<b>Totale</b>	<b>2.400.000</b>	<b>2.400.000</b>

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
BON FOOD PTY LTD	MELBOURNE	153.802	(420.270)	2.495.842	153.802	100,00%	2.279.081
<b>Totale</b>							<b>2.279.081</b>

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

F. DIVELLA S.P.A.  
Codice fiscale: 00257660720

v.2.11.0

F. DIVELLA S.P.A.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Impresa Portuale Metropolitana S.p.A.	BARI	04466310721	462.164	621.746	3.120.632	871.905	27,94%	172.563
<b>Totale</b>								172.563

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
AUSTRALIA	2.400.000	2.400.000
<b>Totale</b>	2.400.000	2.400.000

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Nelle tabelle a seguire, il dettaglio del valore delle immobilizzazioni finanziarie, del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese e dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	16.712
Crediti verso imprese controllate	2.400.000

#### Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	16.712
<b>Totale</b>	16.712

#### Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile
crediti finanziari a medio lungo termine	2.400.000
<b>Totale</b>	2.400.000

#### Attivo circolante

##### Rimanenze

Rimanenze magazzino

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**F. DIVELLA S.P.A.**  
Codice fiscale: 00257660720

v.2.11.0

F. DIVELLA S.P.A.

Le rimanenze al 31 dicembre 2019 sono pari a Euro 47.882 mila, presentando un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 7.099 mila.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
47.882.297	40.783.113	7.099.184

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

(valori espressi in migliaia di euro)			
DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni +/-
MATERIE PRIME	21.954	20.088	1.866
IMBALLAGGI	1.610	1.702	(92)
PRODOTTI FINITI	5.820	6.012	(192)
M E R C I	18.481	12.981	5.500
OGGETTI PROMOZIONALI	5	0	5
ACCONTI	12	0	12
<b>TOTALE</b>	<b>47.882</b>	<b>40.783</b>	<b>7.099</b>

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.790.259	1.779.480	23.569.739
Prodotti finiti e merci	18.992.854	5.307.666	24.300.520
Acconti	-	12.038	12.038
<b>Totale rimanenze</b>	<b>40.783.113</b>	<b>7.099.184</b>	<b>47.882.297</b>

Si evidenzia che la valutazione delle rimanenze finali effettuata col metodo LIFO a scatti annuale ha determinato al 31 dicembre 2019 una minore valutazione delle rimanenze rispetto a quella a costi correnti alla chiusura dell'esercizio pari a circa euro 7,3 milioni, ( euro 5,8 milioni al 31 dicembre 2018), essenzialmente imputabile al magazzino materie prime grano duro e tenero.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I Crediti dell'attivo circolante sono pari ad Euro 68.848 mila ed hanno registrato un incremento netto di Euro 6.157 mila rispetto all'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
68.847.522	62.690.304	6.157.218

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	59.314.838	(2.001.718)	57.313.120	57.313.120
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	268.476	270.196	538.672	538.672
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.235.507	1.442.277	3.677.784	3.677.784
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	355.845	-	355.845	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	515.638	6.446.463	6.962.101	6.962.101
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>62.690.304</b>	<b>6.157.218</b>	<b>68.847.522</b>	<b>68.491.677</b>

**CREDITI VERSO CLIENTI**, al netto del relativo fondo di svalutazione, sono pari ad euro 57.313 mila. Presentano un decremento di Euro 2.002 mila rispetto all'esercizio precedente, da attribuirsi al lieve calo del fatturato rispetto a quello dell'esercizio precedente. Alla data della presente nota, i crediti presenti al 31/12/2019 sono stati incassati per circa il 97% del loro valore complessivo. Per la parte residua non incassata non si prevedono problemi di realizzo per un ammontare superiore al fondo svalutazione crediti in essere.

Di seguito si fornisce un dettaglio della voce

(valori espressi in migliaia di euro)			
CREDITI VERSO CLIENTI	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Fatture da emettere	106	6	100
Crediti verso clienti nazionali	42.443	45.234	(2.791)
Crediti verso clienti estero	15.795	14.978	817
Fondo svalutazione crediti	(1.031)	(903)	(128)
<b>TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI</b>	<b>57.313</b>	<b>59.315</b>	<b>(2.002)</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	41.517.730	15.795.390	57.313.120
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	0	538.672	538.672
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.677.784	-	3.677.784
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	355.845	-	355.845
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.962.101	-	6.962.101
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>52.513.460</b>	<b>16.334.062</b>	<b>68.847.522</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione crediti	Totale
Saldo al 31/12/2018	903.033	903.033

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**F. DIVELLA S.P.A.**  
 Codice fiscale: 00257660720

v.2.11.0

F. DIVELLA S.P.A.

Descrizione	F.do svalutazione crediti	Totale
Utilizzo nell'esercizio	53.387	53.387
Accantonamento esercizio	180.913	180.913
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>1.030.559</b>	<b>1.030.559</b>

**CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE** : rappresentano crediti commerciali verso la controllata Bon Food Pty Ltd con la quale si intrattengono rapporti di natura tipicamente commerciale . Tutte le cessioni di beni sono effettuate a normali prezzi di mercato. Tali crediti sono pari ad Euro 539 mila e presentano un incremento di euro 271 mila rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente.

**CREDITI TRIBUTARI**: sono pari ad euro 3.678 mila e presentano un incremento netto di euro 1.442 mila da attribuirsi principalmente sia ai maggiori crediti IRES ed IRAP per acconti versati nel corso dell'esercizio 2019 rispetto a quanto consuntivato al 31 dicembre 2019 che al maggior credito IVA così come evidenziato nel prospetto seguente :

(valori espressi in migliaia di euro)			
CREDITI TRIBUTARI	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Crediti IRES per parziale deducibilità IRAP (2007-2011)	237	486	(249)
Iva a credito	2.598	1.619	979
Crediti IRES-IRAP e Tremonti quater	0	84	(84)
Ritenute d'acconto IRES su interessi attivi	68	47	21
Crediti IRES ed IRAP imposte esercizio	772	0	772
Imposta sostitutiva su rivalut.ne TFR	3	0	3
<b>TOTALE CREDITI TRIBUTARI</b>	<b>3.678</b>	<b>2.236</b>	<b>1.442</b>

**CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE** : ammontano a Euro 356 mila e non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente . Si riferiscono a differenze temporanee deducibili in futuri esercizi per le quali si prevede l'esistenza di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle stesse differenze.

Il credito per imposte anticipate di euro 356 mila comprende :

- le differenze temporanee di contributi in conto impianti correlati ad ammortamenti anticipati degli esercizi precedenti la riforma societaria ( e per i quali sono stanziati le relative imposte differite) che non sono ancora stati accreditati a conto economico ( euro 30 mila);
- le differenze temporanee sull'accantonamento, in vista della possibile corresponsione agli agenti di commercio al venir meno del rapporto, della cosiddetta "indennità suppletiva di clientela" ( euro 154 mila);
- le differenze temporanee sull'accantonamento al fondo svalutazione crediti (euro 172 mila).

La movimentazione delle differenze temporanee e dei crediti per imposte anticipate, determinate in base alle aliquote fiscali vigenti, è di seguito evidenziata:

(valori espressi in migliaia di euro)	Imposte anticipate : differenze Temporanee					
	Saldo al 31/12/2018	Riprese fiscali del 2019	Altre Variazioni	Situazione importi dedotti ante 2019	Importi dedotti fiscilmente nel 2019	Saldo al 31/12/2019
Contributi conto impianti al 28,82%	51	0	0	51	0	51
Contributi conto impianti al 24%	63	0	0	63	0	63
Indennità suppletiva di clientela 24 %	513	0	0	513	0	513
Indennità suppletiva di clientela 4,82 %	647	0	0	647	0	647
Svalutazione crediti civilistico 24%	715	0	0	715	0	715
<b>Totale</b>	<b>1.989</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.989</b>	<b>0</b>	<b>1.989</b>

(valori espressi in migliaia di euro)	Crediti per imposte anticipate						
	Saldo al	Riprese fiscali del	Adeg.ti	Situazione importi	Aliquote %	Importi dedotti	Saldo al
	2018	2019	eser. Prec. ti	dedotti ante 2019	2019	fiscalmente nel 2019	2019
Contributi conto impianti al 28,82%	15	0	0	15	28,82%	0	15
Contributi conto impianti al 24%	15	0	0	15	24,00%	0	15
Indennità suppletiva di clientela 24%	123	0	0	123	24,00%	0	123
Indennità suppletiva di clientela 4,82%	31	0	0	31	4,82%	0	31
Svalutazione crediti civilistico 24%	172	0	0	172	24,00%	0	172
<b>Totale</b>	<b>356</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>356</b>		<b>0</b>	<b>356</b>

**CREDITI VERSO ALTRI** sono pari a Euro 6.962 mila e presentano un incremento netto di Euro 6.446, dovuto principalmente ad anticipi a fornitori di esercizio per l'acquisto di materie prime ed ai crediti verso la Regione Puglia relativi al Contratto di Programma POR PUGLIA -FESR 2014-2020 sottoscritto tra le parti nell'aprile 2019 per contributi in conto impianti come di seguito evidenziato :

(valori espressi in migliaia di euro)			
CREDITI VERSO ALTRI	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Depositi cauzionali	40	40	0
Crediti per rimborsi assicurativi	0	6	(6)
Crediti per anticipi a fornitori d'esercizio	5.399	383	5.016
Crediti Regione Puglia "Contratto di Programma" P.O. FESR 2014-2020	1.453	0	1.453
altri crediti	70	87	(17)
<b>TOTALE CREDITI VERSO ALTRI</b>	<b>6.962</b>	<b>516</b>	<b>6.446</b>

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano ad euro 461 mila e sono costituite da strumenti finanziari attivi ( contratti a termine in valuta estera) . Il decremento è da attribuirsi principalmente alla chiusura di un contratto di gestione di portafogli per euro 5.002 mila .

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
460.944	5.564.126	(5.103.182)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	562.257	(101.313)	460.944
Altri titoli non immobilizzati	5.001.869	(5.001.869)	-
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>5.564.126</b>	<b>(5.103.182)</b>	<b>460.944</b>

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

F. DIVELLA S.P.A.  
Codice fiscale: 00257660720

v.2.11.0

F. DIVELLA S.P.A.

### Strumenti finanziari derivati attivi

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati si tratta di strumenti finanziari quali contratti a termine in valuta estera, il cui fair value è così composto

tipologia contratto	divisa	data accensione	data scadenza	capitale di riferimento	valore nozionale in euro	Fair value euro 2019 positivo
acquisti valuta a termine	USD	24-nov-17	19-feb-20	USD 3.500.000	€ 2.803.813	€ 306.820
acquisti valuta a termine	USD	30-nov-17	21-feb-20	USD 1.725.000	€ 1.378.787	€ 154.124
<b>TOTALE</b>						€ 460.944

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono pari a Euro 66.750 mila ed hanno registrato un incremento di Euro 14.649 mila rispetto al 31/12/2018.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
66.749.733	52.100.356	14.649.377

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	52.091.000	14.650.236	66.741.236
Denaro e altri valori in cassa	9.356	(859)	8.497
<b>Totale disponibilità liquide</b>	52.100.356	14.649.377	66.749.733

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### Ratei e risconti attivi

Registrano un saldo pari a Euro 419 mila rispetto agli euro 320 mila dell'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
419.695	319.661	100.034

Sono composti da risconti attivi per quote di costi (canoni telefonici, premi su fidejussioni, premi assicurativi, spese promozionali, canoni per insegne pubblicitarie, tasse di proprietà automobilistiche, abbonamenti a giornali e riviste, etc.) di competenza di esercizi futuri, la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'esercizio.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**F. DIVELLA S.P.A.**  
Codice fiscale: 00257660720

v.2.11.0

F. DIVELLA S.P.A.

Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	-	221.898	221.898
<b>Risconti attivi</b>	319.661	(121.864)	197.797
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	319.661	100.034	419.695

Descrizione	Importo
Ratei attivi	221.898
Risconti attivi	197.797
	<b>419.695</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
163.702.607	154.994.222	8.708.385

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2019 è pari a Euro 163.703 mila ed ha presentato un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 8.708 mila.

IL CAPITALE SOCIALE, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 42.400.000 azioni ordinarie del valore nominale di cinque centesimi di euro ciascuna (Euro 0,05) per complessivi Euro 2.120.000.

LE RISERVE DA RIVALUTAZIONE, pari ad Euro 11.528.943, sono composte come di seguito indicato :

LEGGE 7283	€ 1.642.720
LEGGE 413/91	€ 1.358.456
LEGGE 342/2000	€ 4.083.415
LEGGE 350/2003	€ 4.444.352

Le riserve di rivalutazione ex lege 413/1991, ex lege 342/2000 ed ex lege 350/2003 sono iscritte al netto dell'imposta sostitutiva, quest'ultima ammontante, rispettivamente, a Euro 258.754, Euro 957.838 ed Euro 1.042.502.

LA RISERVA LEGALE, pari ad Euro 491.154, non si è movimentata nell'esercizio in corso.

LA RISERVA SPECIALE: pari ad Euro 5.836.452, accoglie contributi a fondo perduto su investimenti industriali nel Mezzogiorno. Nessuno stanziamento d'imposta è stato effettuato a fronte delle riserve in sospensione d'imposta, in quanto non sono previste operazioni che ne possano determinare la tassazione. Il prospetto inerente il regime fiscale al quale le riserve facenti parte del patrimonio netto sarebbero soggette, nel caso di distribuzione, non è stato riportato, in quanto il D. Lgs. 18.12.1997 n. 467 ha abrogato l'imposta di conguaglio e pertanto non è più obbligatoria la riclassificazione fiscale delle riserve e dei fondi.

LA RISERVA STRAORDINARIA: pari ad Euro 97.183 mila, ha presentato un incremento di Euro 12.874 mila come di seguito evidenziato :

- per l'incremento di Euro 14.570 mila a seguito delle disposizioni previste dalla delibera assembleare del 23/06/2019 che prevedeva l'accantonamento di una parte dell'utile dell'esercizio precedente;
- per l'utilizzo di Euro 1.696 mila a seguito delle disposizioni previste dalla delibera assembleare del 06/04/2019 che prevedeva la distribuzione, ai soci, di una parte della riserva straordinaria pari a Euro 0,04 centesimi ad azione costituente il capitale sociale.

LA RISERVA CONTRIBUTI EX ART 55 : pari a Euro 4.721 mila, accoglie i contributi in conto capitale ex art. 55/917 TUIR ante riforma che prevedeva la possibilità di accantonare il 50% dei contributi in conto capitale ricevuti in apposita Riserva di patrimonio netto in sospensione di imposta .

LA RISERVA "CONTRATTI DI PROGRAMMA PO-FESR 2007-2013 REGIONE PUGLIA REGOLAMENTO REGIONALE N.1 /2009 TITOLO VI PROGETTO LUGLIO 2011": costituita nel novembre 2011, a fronte di un progetto di investimenti presentato alla Regione Puglia nel luglio 2011, nell'ambito dell'Avviso Pubblico relativo all'attuazione del titolo VI del Regolamento regionale n. 9 del 26 /06/2008, ("Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali") modificato dal Regolamento Regionale n. 1 del 19/01/2009, recante la disciplina dei regimi di aiuto Regionali in esenzione. Il relativo Contratto di Programma è stato sottoscritto tra le parti nel dicembre 2012. Una delle condizioni per poter beneficiare delle agevolazioni di cui al Regolamento Regionale di cui sopra è, tra l'altro, l'apporto, da parte della Società, di mezzi propri a copertura del piano finanziario relativo al programma da agevolare, che, in base al programma di investimenti presentato, ammontano a circa Euro 17.630 mila.

LA RISERVA "CONTRATTI DI PROGRAMMA POR PUGLIA -FESR 2014-2020 REGIONE PUGLIA REGOLAMENTO REGIONALE N.17/2014 TITOLO II": costituita nel 2018, a fronte del "Progetto definitivo" di investimenti presentato alla Regione Puglia nel febbraio 2018 nell'ambito dell'avviso Pubblico relativo all'attuazione del titolo II Capo 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09

/2014 e s.m.i. recante la disciplina dei regimi di aiuto Regionali in esenzione. Il relativo Contratto di Programma è stato sottoscritto tra le parti nell'aprile 2019. Una delle condizioni per poter beneficiare delle agevolazioni di cui al Regolamento Regionale di cui sopra è stato, tra l'altro, l'apporto, da parte della Società, di mezzi propri a copertura del piano finanziario relativo al programma da agevolare, che, in base al programma di investimenti presentato, ammontano a Euro 9.000 mila.

LA RISERVA NON DISTRIBUIBILE DA VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI (EX ART. 2426 COD. CIV.): dell'importo di euro 2.546 mila, è stata costituita per effetto della valutazione a patrimonio netto della sola partecipazione di controllo (100%) nella BONFOOD Pty Ltd con sede a Melbourne (Australia) società di distribuzione di prodotti alimentari. Nel 2015, infatti, si ritenne procedere, alla valutazione della partecipazione totalitaria nell'unica controllata BONFOOD Pty Ltd, non più con il metodo del costo (rettificato in caso di perdite durevoli di valore), ma in base all'equity method, con cui si è realizzato sostanzialmente un consolidamento sintetico, determinandosi pertanto, nell'esercizio 2015, una variazione del metodo di valutazione.

L'applicazione di questo criterio di valutazione ha comportato la costituzione di una RISERVA DI CONVERSIONE che recepisce le differenze derivanti dalla traduzione del bilancio della controllata Bon Food Pty Ltd espresso in valuta estera (AUD). Tale riserva è passata da euro 288 mila, negativi al 31/12/2018, ad euro 251 mila, anch'essi negativi al 31/12/2019.

Questa variazione è dovuta alla conversione del patrimonio netto iniziale della controllata (pari a 4.669.111 AUD) al cambio corrente al 31/12/2019 (1,5995) invece che al cambio storico e la differenza di traduzione derivante dalla conversione della perdita d'esercizio della controllata al 31/12/2019 (pari a 677.012 AUD) per effetto della differenza tra cambio corrente al 31/12/2019 (1,5995) ed il cambio medio dell'esercizio 2019 (1,6109).

Di seguito si espone il dettaglio delle singole voci di patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio e le relative movimentazione.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.120.000	-	-	-	-		2.120.000
Riserve di rivalutazione	11.528.943	-	-	-	-		11.528.943
Riserva legale	491.194	-	-	-	-		491.194
Altre riserve							
Riserva straordinaria	84.309.521	1.696.000	-	-	14.569.755		97.183.276
Varie altre riserve	40.228.809	-	-	(37.504)	50.000		40.316.313
Totale altre riserve	124.538.330	1.696.000	-	(37.504)	14.619.755		137.499.589
Utile (perdita) dell'esercizio	16.315.755	1.696.000	12.062.881	-	(14.619.755)	12.062.881	12.062.881
Totale patrimonio netto	154.994.222	3.392.000	12.062.881	(37.504)	-	12.062.881	163.702.607

### **Dettaglio delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	4.720.936
Riserva non distribuibile ex art. 2426	2.545.835
Riserva per conversione EURO	(250.556)
9) riserva Contratti Programma FESR 2014-2020	9.000.000
10) Riserva Contratti di Programma Reg. Reg. 1/2009 tit. VI	17.630.000
Altre ...	6.670.098
Totale	40.316.313

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**F. DIVELLA S.P.A.**  
 Codice fiscale: 00257660720

v.2.11.0

F. DIVELLA S.P.A.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	2.120.000	B	2.120.000
<b>Riserve di rivalutazione</b>	11.528.943	A,B	11.528.943
<b>Riserva legale</b>	491.194	A,B	491.194
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva straordinaria</b>	97.183.276	A,B,C,D	97.183.276
<b>Varie altre riserve</b>	40.316.313		40.316.313
<b>Totale altre riserve</b>	137.499.589		137.499.589
<b>Totale</b>	151.639.726		151.639.726
<b>Quota non distribuibile</b>			2.545.835
<b>Residua quota distribuibile</b>			149.093.891

Legenda: **A:** per aumento di capitale **B:** per copertura perdite **C:** per distribuzione ai soci **D:** per altri vincoli statutari **E:** altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
<b>Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)</b>	4.720.936	A,B,C,D	4.720.936
<b>Riserva non distribuibile ex art. 2426</b>	2.545.835	B	2.545.835
<b>Riserva per conversione EURO</b>	(250.556)	B	(250.556)
<b>9) riserva Contratti Programma FESR 2014-2020</b>	9.000.000	A,B,C,D	9.000.000
<b>10) Riserva Contratti di Programma Reg. Reg. 1/2009 tit. VI</b>	17.630.000	A,B,C,D	17.630.000
<b>Altre ...</b>	6.670.098	A,B,C,D	6.670.098
<b>Totale</b>	40.316.313		

Legenda: **A:** per aumento di capitale **B:** per copertura perdite **C:** per distribuzione ai soci **D:** per altri vincoli statutari **E:** altro

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

PROSPETTO DEI MOVIMENTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO							
(valori espressi in migliaia di Euro)							
	Capitale Sociale	Riserva Rivalut.	Riserva Legale	Altre riserve	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
<b>Saldi al 31/12/2017</b>	2.120	11.529	491	118.098	0	9.993	142.231
Destinaz. utile dell'eserc. 2017				8.297		(9.993)	(1.696)
Distribuzione riserve				(1.696)			(1.696)
Utilizzo riserve				(161)			(161)
Utile dell'esercizio 2018						16.316	16.316
<b>Saldi al 31/12/2018</b>	2.120	11.529	491	124.538	0	16.316	154.994
Destinaz. utile dell'eserc. 2018				14.620		(16.316)	(1.696)
Distribuzione riserve				(1.696)			(1.696)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

F. DIVELLA S.P.A.  
Codice fiscale: 00257660720

v.2.11.0

F. DIVELLA S.P.A.

PROSPETTO DEI MOVIMENTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO							
Utilizzo riserve					38		38
Utile dell'esercizio 2019						12.063	12.063
<b>Saldi al 31/12/2019</b>	<b>2.120</b>	<b>11.529</b>	<b>491</b>	<b>137.500</b>	<b>0</b>	<b>12.063</b>	<b>163.703</b>

Si precisa che negli ultimi tre esercizi non si sono registrati utilizzi delle riserve per copertura di perdite così come evidenziato nel prospetto precedente.

## Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.748.283	1.658.415	89.868

La seguente tabella espone le variazioni dell'esercizio 2019

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.342.121	316.294	1.658.415
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	111.777	-	111.777
Utilizzo nell'esercizio	2.894	19.015	21.909
Totale variazioni	108.883	(19.015)	89.868
Valore di fine esercizio	1.451.004	297.279	1.748.283

I Fondi per rischi ed oneri evidenziano un importo pari a Euro 1.748 mila ed accolgono il "fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili", pari a Euro 1.451 mila ed il "fondo per imposte anche differite", pari a Euro 297 mila.

Il "fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili" rileva il fondo indennità suppletiva di clientela per gli agenti ed i rappresentanti di commercio così come previsto dall'art. 1751 del codice civile.

Il "fondo per imposte anche differite" rileva gli stanziamenti e gli utilizzi per imposte differite. In quest'esercizio non vi sono stati stanziamenti mentre gli utilizzi del fondo, pari a Euro 19 mila, riguardano il riassorbimento naturale delle eccedenze dedotte in anni precedenti per ammortamenti anticipati.

La movimentazione delle differenze temporanee e del "fondo per imposte anche differite" determinata in base alle aliquote vigenti, è di seguito evidenziata:

(valori espressi in migliaia di euro)	Imposte differite : differenze Temporanee					
	Saldo al 31/12/2018	Importi tassati nel 2019	Altre Variazioni	Situazione ante riprese fiscali 2019	Riprese fiscali del 2019	Saldo al 31/12/2019
Ammortamenti anticipati IRES	1.170	0	0	1.170	(79)	1.091
Ammortamenti L.finan., 2008	150	0	0	150	0	150
Plusvalenze rateizzate	-	0	0	0	0	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**F. DIVELLA S.P.A.**  
 Codice fiscale: 00257660720

v.2.11.0

F. DIVELLA S.P.A.

(valori espressi in migliaia di euro)	Imposte differite : differenze Temporanee				
	-				
<b>Totale</b>	<b>1.320</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.320</b>	<b>(79)</b>
					<b>1.241</b>

(valori espressi in migliaia di euro)	FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE						
	Saldo al	Aliquote	importi	Altre	Situazione ante	Riprese fiscali	Saldo al
	2018	2019	tassati nel 2019	Variazioni	riprese fiscali 2019	del 2019	2018
Ammortamenti anticipati IRES	281	24,00%	0	0	281	(19)	262
Ammortamenti L.finan., 2008	35	24,00%	0	0	35	-	35
Plusvalenze rateizzate	0	24,00%	0	0	0	-	0
<b>Totale</b>	<b>316</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>316</b>	<b>(19)</b>	<b>297</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.186.605	2.339.132	(152.527)

Il TFR è pari a Euro 2.186 mila ed ha registrato un decremento netto di Euro 153 mila in quanto si sono verificate le seguenti movimentazioni:

- una variazione in aumento di Euro 721 mila dovuta all'accantonamento per le indennità del personale di competenza dell'esercizio, determinato in conformità alle leggi ed al contratto di lavoro in vigore;
- una variazione in diminuzione di Euro 873 mila relativa oltre che alle quote di TFR versate nel conto di tesoreria istituito presso l'INPS, anche agli utilizzi del periodo conseguenti alle risoluzioni del rapporto di lavoro intervenute nell'anno e alle erogazioni di anticipazioni su TFR concesse al personale dipendente in virtù della normativa vigente in materia.

La voce TFR è esposta al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR di cui al d.Lgs. 47/00 di competenza dell'esercizio. Il valore finale è congruo alla luce delle previsioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Le variazioni dell'esercizio 2019 sono riportate nella seguente tabella:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.339.132
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	721.006
Utilizzo nell'esercizio	873.533
Totale variazioni	(152.527)
Valore di fine esercizio	2.186.605

## Debiti

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

F. DIVELLA S.P.A.  
Codice fiscale: 00257660720

v.2.11.0

F. DIVELLA S.P.A.

I Debiti presentano la seguente variazione rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
62.043.690	45.447.741	16.595.949

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	-	15.000.932	15.000.932	15.000.932	-	-
Debiti verso altri finanziatori	882.563	(117.675)	764.888	117.674	647.214	235.351
Debiti verso fornitori	39.311.054	404.183	39.715.237	39.715.237	-	-
Debiti verso imprese controllate	1.653	153.563	155.216	155.216	-	-
Debiti verso imprese collegate	64.824	(43.493)	21.331	21.331	-	-
Debiti tributari	1.689.264	(782.383)	906.881	906.881	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	991.090	17.251	1.008.341	1.008.341	-	-
Altri debiti	2.507.293	1.963.571	4.470.864	4.470.864	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>45.447.741</b>	<b>16.595.949</b>	<b>62.043.690</b>	<b>61.396.476</b>	<b>647.214</b>	<b>235.351</b>

I debiti più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

**Debiti verso Banche** : Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, pari a Euro 15.000 mila, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

**Debiti verso altri finanziatori** :Questa voce, pari a euro 765 mila, attiene al debito verso il Ministero dello Sviluppo Economico a seguito di un finanziamento agevolato per l'investimento in un impianto fotovoltaico realizzato nell'ambito del Programma Operativo Interregionale Energie rinnovabili e risparmio energetico (POI Energia) e finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), nel periodo di Programmazione 2007-2013. Alla data del presente bilancio esistono debiti superiori ai 5 esercizi per circa 235 mila euro.

**Debiti verso fornitori**: Sono pari a Euro 39.715 mila e registrano un incremento di Euro 404 mila rispetto ai debiti esistenti al 31 dicembre 2018 principalmente correlabile al maggior costo di acquisto delle materie prime di grano duro e semola dell'esercizio 2019 rispetto al precedente esercizio.

**Debiti tributari** :Ammontano a Euro 907 mila ed hanno registrato un decremento netto di Euro 782 mila . Tale riduzione è principalmente attribuibile al minor debito per le imposte correnti IRES ed IRAP , dato che gli acconti versati nel corso dell'esercizio 2019 sono stati maggiori a quanto consuntivato alla fine dell'esercizio

(valori espressi in migliaia di euro)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
<b>DEBITI TRIBUTARI</b>			
Debiti tributari imposte d'esercizio	0	781	(781)
Ritenute Irpef	883	882	1
Altri debiti tributari	24	26	(2)
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>907</b>	<b>1.689</b>	<b>(782)</b>

**Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:** Sono pari a Euro 1.008 mila ed hanno registrato un incremento di Euro 17 mila rispetto al 31/12/2018 .

**Altri debiti :** La voce, pari a Euro 4.471 mila, presenta un incremento di Euro 1.964 mila rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è dovuta principalmente all'incremento del debito verso la Regione Puglia .La Società, infatti, nel 2019, ha sottoscritto un Contratto di Programma (PO-FESR 2013-2020) con la Regione Puglia per il quale è stato deliberato dalla Regione stessa un contributo in conto impianti di circa Euro 2.907 mila . Il residuo debito contabilizzato tiene conto dell'ammontare degli investimenti non ancora realizzati alla data di bilancio.

La voce "altri debiti", comprende, anche debiti per premi di fine anno riconosciuti ai clienti, sia italiani che esteri, e debiti verso i dipendenti relativi sia alle retribuzioni di dicembre che al rateo della quattordicesima mensilità di competenza del 2019.

(valori espressi in migliaia di euro)			
ALTRI DEBITI	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Verso dipendenti	1.132	1.135	(3)
Verso clienti	2.044	1.335	709
Debiti Regione Puglia "Contratto di Programma" P.O. FESR 2014-2020	1.187	0	1.187
Clients conto anticipi	56	1	55
Altri debiti	52	36	16
<b>Totale altri debiti</b>	<b>4.471</b>	<b>2.507</b>	<b>1.964</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Debiti verso banche	15.000.932	-	15.000.932
Debiti verso altri finanziatori	764.888	-	764.888
Debiti verso fornitori	38.453.483	1.261.754	39.715.237
Debiti verso imprese controllate	-	155.216	155.216
Debiti verso imprese collegate	21.331	-	21.331
Debiti tributari	906.881	-	906.881
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.008.341	-	1.008.341
Altri debiti	3.612.566	858.298	4.470.864
<b>Debiti</b>	<b>59.768.422</b>	<b>2.275.268</b>	<b>62.043.690</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	15.000.932	15.000.932
Debiti verso altri finanziatori	764.888	764.888

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**F. DIVELLA S.P.A.**  
Codice fiscale: 00257660720

v.2.11.0

F. DIVELLA S.P.A.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	39.715.237	39.715.237
Debiti verso imprese controllate	155.216	155.216
Debiti verso imprese collegate	21.331	21.331
Debiti tributari	906.881	906.881
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.008.341	1.008.341
Altri debiti	4.470.864	4.470.864
<b>Totale debiti</b>	<b>62.043.690</b>	<b>62.043.690</b>

## Ratei e risconti passivi

Sono pari a Euro 5.833 mila registrando un incremento netto di Euro 395 mila rispetto all'esercizio precedente. Questa voce comprende solo **risconti passivi**, costituiti per euro 138 mila dal risconto del credito d'imposta cosiddetto "Tremonti Quater" e per i restanti euro 5.695 mila dai risconti dei contributi in conto impianti. Tali contributi sono iscritti in bilancio tra gli "altri ricavi e proventi" (voce A5), in correlazione agli ammortamenti (tenuto conto dell'entrata in funzione degli impianti per i quali è stato concesso il contributo) e nell'esercizio in cui è stato riconosciuto il diritto al loro **percepimento** secondo il criterio di competenza economica.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.471	(2.471)	0
Risconti passivi	5.436.195	397.281	5.833.476
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>5.438.666</b>	<b>394.810</b>	<b>5.833.476</b>

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Il Valore della Produzione presenta le seguenti variazioni :

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	264.247.547	266.359.268	(2.111.721)
Variazioni rimanenze prodotti	(192.320)	1.199.517	(1.391.837)
Altri ricavi e proventi	5.255.297	5.291.441	(36.144)
<b>Totale</b>	<b>269.310.524</b>	<b>272.850.226</b>	<b>(3.539.702)</b>

#### Ricavi

I Ricavi delle vendite sono pari a Euro 274.082 mila al lordo di premi, sconti, abbuoni e omaggi ed hanno evidenziato un decremento di Euro 2.111 mila (- 0,8%) come di seguito indicato

(valori espressi in migliaia di euro)				
RICAVI DI VENDITA	2019	2018	Variazioni	Var. %
Ricavi di vendita	274.082	276.899	(2.817)	-1,0%
Premi , sconti abbuoni, omaggi	(9.834)	(10.540)	706	-6,7%
<b>TOTALE</b>	<b>264.248</b>	<b>266.359</b>	<b>(2.111)</b>	<b>-0,8%</b>

Sotto il profilo commerciale la Società ha registrato un decremento dei volumi di pasta secca venduti di circa l'1,8% rispetto all'esercizio precedente ,dovuto anche al calo dei consumi nazionali, attestandosi a circa 198 mila tonnellate di pasta a solo marchio Divella, con buone performance sui mercati esteri.

Il fatturato sui mercati esteri è aumentato del 3,8%, anche grazie all'aumento delle esportazioni di pasta secca cresciute in volume del 2,4% ed in valore del 3,6%, superando i 49 milioni di euro di fatturato.

La Società esporta in oltre 130 Paesi dove realizza 73 milioni di euro di fatturato, ( il 27% del fatturato complessivo) e l'export della "pasta" raggiunge, in volumi, il 34% delle vendite complessive di pasta secca.

Sul mercato nazionale la Società ha confermato l'oramai consolidata posizione nel Sud Italia ( Area 4 Nielsen) con una quota di mercato, a valore, del 21% (fonte: dati Nielsen)

La "Linea Forno" (biscotti e frollini, croissant, pancrostini croccosfizi), grazie ad una politica fondata su un ottimo rapporto qualità prezzo ed all' introduzione sul mercato di nuovi prodotti genuini (nuovi biscotti e salati), connotati da caratteristiche di semplicità che garantiscono un gusto appagante che corrisponde a quanto richiesto oggi dai consumatori, ha presentato un incremento del fatturato del 2% ed un margine di contribuzione del 20% rispetto al 18% dell'esercizio .

La "pasta fresca", nei suoi vari formati compresa la pasta fresca ripiena e le basi pronte fresche, continua a riscuotere un buon successo presso i consumatori che hanno apprezzato la qualità del prodotto. Ha evidenziato un incremento del fatturato (+5,5%) rispetto all'esercizio precedente producendo una buona redditività.

Le farine della macinazione del grano tenero hanno registrato un incremento dei prezzi medi di vendita che, seppur con un lieve calo dei volumi, ha provocato un aumento del fatturato delle farine di circa il 4% rispetto all'esercizio precedente. Di contro i sottoprodotti della macinazione del grano tenero hanno presentato un incremento dei volumi di vendita ed una contrazione dei prezzi medi di vendita. Il fatturato complessivo di quest'area d'affari è comunque aumentato di oltre il 2%. L'incremento del costo della materia prima grano tenero, unito alla crescita del fatturato, ha comportato un margine di contribuzione sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

Le semole prodotte, utilizzate prevalentemente dalla Società per la pastificazione ed i sottoprodotti della macinazione del grano duro, hanno presentato un fatturato sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente principalmente per la crescita sia in volumi che a valori

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

F. DIVELLA S.P.A.  
Codice fiscale: 00257660720

v.2.11.0

F. DIVELLA S.P.A.

del fatturato semole compensato dal calo a valori del fatturato dei sottoprodotti (cruscami) causato da una riduzione dei prezzi medi di vendita sul mercato. L'aumento del prezzo medio di acquisto della materia prima grano duro di oltre il 6%, in costanza di fatturato, ha determinato un calo del margine di contribuzione di quest'area d'affari rispetto all'esercizio precedente.

I "prodotti commercializzati", rappresentati principalmente dalle conserve di pomodoro, hanno presentato un fatturato in lieve calo conseguendo comunque buoni ritorni economici e di redditività.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi delle vendite di beni	264.247.547
Totale	264.247.547

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	201.192.733
Europa	37.472.809
Americhe	10.893.651
Asia ed Oceania	22.103.322
Africa	2.419.211
Premi, sconti ed abbuoni	(9.834.179)
Totale	264.247.547

Il raffronto dei Ricavi delle Vendite (al lordo di premi, sconti, abbuoni e omaggi) con l'esercizio precedente, suddivisi per area geografica, è di seguito rappresentato:

(valori espressi in migliaia di euro)						
Area Geografica	FATTURATO AL 31.12.2019	FATTURATO AL 31.12.2018	Variazioni assolute	Variazioni %	% su fatturato totale al 31.12.2019	% su fatturato totale al 31.12.2018
ITALIA	201.193	206.692	(5.499)	-2,7%	73,4%	74,6%
EUROPA	37.473	35.801	1.672	4,7%	13,7%	12,9%
AMERICHE	10.894	10.577	317	3,0%	4,0%	3,8%
ASIA E OCEANIA	22.103	22.054	49	0,2%	8,1%	8,0%
AFRICA	2.419	1.775	644	36,3%	0,9%	0,6%
TOTALE FATTURATO	274.082	276.899	(2.817)	-1,0%	100%	100%

**ALTRI RICAVI E PROVENTI:** Tale voce ha presentato un valore di Euro 5.255 mila registrando un decremento di Euro 36 mila rispetto all'esercizio precedente così come di seguito indicato:

(valori espressi in migliaia di euro)			
ALTRI RICAVI E PROVENTI	2019	2018	Variazioni

(valori espressi in migliaia di euro)			
Contributi in conto impianti	1.275	1.219	56
Contributi in conto esercizio	454	233	221
Rimborsi per sinistri	44	30	14
Sopravvenienze attive Patent Box 2016-2017	0	1.209	(1.209)
Sopravvenienze attive e plusvalenze	1.386	673	713
Addebito spese di trasporto	1.580	1.448	132
Altri proventi	516	479	37
<b>TOTALE</b>	<b>5.255</b>	<b>5.291</b>	<b>(36)</b>

Le **plusvalenze**, pari a Euro 68 mila, sono state realizzate prevalentemente su alienazione di cespiti obsoleti nell'ambito della ordinaria attività di ammodernamento delle immobilizzazioni, mentre le **sopravvenienze attive**, pari a Euro 1.318 mila, sono da attribuirsi principalmente alle differenze attive emerse da accantonamenti operati in esercizi precedenti.

La voce **addebito spese di trasporto** include i costi rifatturati ai clienti, principalmente esteri, per i trasporti effettuati.

I **contributi in conto impianti** comprendono:

- 1) la quota di competenza dell'esercizio, pari a Euro 23 mila, del contributo riconosciuto dal Ministero delle Attività Produttive a seguito di una domanda di agevolazione "ex lege" n.488/92 per la realizzazione di un programma di investimenti attuato presso l'unità produttiva ubicata nella zona industriale di Rutigliano ;
- 2) la quota di Euro 129 mila, del contributo riconosciuto dalla Regione Puglia, a seguito della domanda di agevolazione relativa all'accordo di programma quadro per la realizzazione di interventi a sostegno dello sviluppo locale (POR Puglia 2000 /2006 - Misura 4.18 -Contratti di Programma) per un programma di investimenti relativo alla realizzazione del nuovo opificio per la produzione di pasta fresca e speciale e prodotti da forno;
- 3) la quota di Euro 15 mila, del contributo riconosciuto dalla Regione Puglia, con provvedimento di concessione definitiva, a seguito della domanda di agevolazione relativa all'accordo di programma sottoscritto nel 2010 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013 ( PO - FESR 2007-2013 ) per un investimento complessivo di circa 16,5 milioni di euro;
- 4) la quota di euro 979 mila del contributo riconosciuto dalla Regione Puglia, con provvedimento di concessione definitiva, a seguito della domanda di agevolazione relativa all'accordo di programma sottoscritto nel dicembre 2012 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013 ( PO - FESR 2007-2013 ) per un investimento complessivo di circa 25 milioni di euro;
- 5) la quota di euro 129 mila del contributo riconosciuto dalla Regione Puglia, con provvedimento di concessione provvisoria (n. 154 del 18/03/2019), a seguito della domanda di agevolazione relativa all'accordo di programma sottoscritto nell'aprile 2019 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 ( PO - FESR 2014-2020 ) per un investimento complessivo di circa 11,5 milioni di euro.

I **contributi in conto esercizio**, pari ad euro 454 mila, riguardano il contributo ricevuto dalla CSEA (Cassa per i servizi energetici e ambientali) per il riconoscimento delle agevolazioni previste per le aziende a forte consumo energetico, cosiddette energivore.

## Costi della produzione

I **COSTI DELLA PRODUZIONE** presentano la seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
254.311.096	253.132.110	1.178.986

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	176.556.042	166.233.116	10.322.926
Servizi	57.520.750	56.647.520	873.230

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**F. DIVELLA S.P.A.**  
Codice fiscale: 00257660720

v.2.11.0

F. DIVELLA S.P.A.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Godimento di beni di terzi	333		333
Salari e stipendi	12.492.454	12.333.090	159.364
Oneri sociali	4.112.904	4.110.273	2.631
Trattamento di fine rapporto	721.006	725.999	(4.993)
Altri costi del personale	203.117	192.137	10.980
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	41.485	41.485	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.142.267	6.944.314	197.953
Svalutazioni crediti attivo circolante	180.913	903.033	(722.120)
Variazione rimanenze materie prime	(7.279.465)	2.676.629	(9.956.094)
Oneri diversi di gestione	2.619.290	2.324.514	294.776
<b>Totale</b>	<b>254.311.096</b>	<b>253.132.110</b>	<b>1.178.986</b>

#### Costi per materie prime, sussidiarie e merci :

Sono pari a Euro 176.556 mila ed hanno registrato un incremento di Euro 10.323 mila. Le materie prime hanno registrato maggiori acquisti per Euro 2.403 mila determinati principalmente dal maggior costo del grano duro, del grano tenero e delle semole acquistate.

Anche il costo di acquisto delle merci commercializzate si è incrementato (sia a valore che a quantità) rispetto all'esercizio precedente.

(valori espressi in migliaia di euro)			
MATERIE PRIME , SUSSIDIARIE E MERCI	2019	2018	Variazioni
Materie prime	110.076	107.673	2.403
Sussidiarie e di consumo	16.901	16.848	53
Merci per commercializzazione	49.676	41.865	7.811
Resi abbuoni e premi da fornitori	(97)	(153)	56
<b>TOTALE</b>	<b>176.556</b>	<b>166.233</b>	<b>10.323</b>

#### Costi per Servizi :

I costi per servizi hanno consuntivato un valore di Euro 57.521 mila, presentando un incremento del 2% rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 873 mila.

Presentano un aumento i costi di energia (forza motrice e gas), i costi per pubblicità, propaganda e promozioni alla distribuzione ed i costi di trasporto e di servizi di facchinaggio e logistici.

(valori espressi in migliaia di euro)					
PER SERVIZI	2019	2018	Variazioni	Variaz. %	
-prestaz. prof. li, consulenze, compensi amm.ri, sindaci e procuratori	2.920	3.135	(215)	-7%	
-commissioni bancarie, factoring e spese generali	2.478	2.311	167	7%	
- pubblicità e propaganda e promozioni alla distribuzione	9.633	9.339	294	3%	
- manutenzioni, lavorazioni e deposito c/o terzi	5.160	5.166	(6)	0%	
- forza motrice/acqua/gas	8.641	8.151	490	6%	
- provvigioni su acquisti e vendite	4.208	4.372	(164)	-4%	
- trasporti, facchinaggio, servizi logistici e scarico grano	23.876	23.660	216	1%	
- altri servizi	605	514	91	18%	
<b>TOTALE</b>	<b>57.521</b>	<b>56.648</b>	<b>873</b>	<b>2%</b>	

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

I costi per il personale sono pari a Euro 17.529 mila e presentano un incremento di Euro 168 mila (+1,0%) rispetto all'esercizio precedente.

I costi per il personale rappresentano il 6,6% del valore della produzione operativa (6,5% nell'esercizio precedente).

Il valore aggiunto pro capite, considerato sulla media annua dei dipendenti, è stato pari a 118 mila euro contro i 133 mila euro del 2018 mentre il fatturato pro capite, sempre considerato sulla media annua dei dipendenti, si è ridotto passando da 875 mila euro dell'esercizio precedente a 866 dell'esercizio in corso.

(valori espressi in migliaia di euro)				
PER IL PERSONALE	2019	2018	Variazioni	Variaz. %
salari e stipendi	12.492	12.333	159	1%
oneri sociali	4.113	4.110	3	0%
trattamento di fine rapporto	721	726	(5)	-1%
altri costi	203	192	11	6%
TOTALE	17.529	17.361	168	1,0%

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali e svalutazione crediti

Gli ammortamenti e svalutazioni sono risultati pari a Euro 7.365 mila ed hanno presentato un decremento di Euro 524 mila. Gli ammortamenti a carico dell'esercizio 2019 sono stati calcolati applicando le aliquote economico tecniche rappresentative della vita utile dei cespiti.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali hanno registrato un incremento di Euro 198 mila, mentre gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 42 mila sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

L'accantonamento a fondo svalutazione su crediti, pari a Euro 181 mila, è stato commisurato ad una valutazione prudentiale dei rischi di inesigibilità dei crediti per tener conto del presumibile valore di realizzazione degli stessi.

#### Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Sono negative per euro 7.279 mila, mentre erano risultate positive per Euro 2.677 mila nell'esercizio precedente.

Per ulteriori commenti si rimanda a quanto già precedentemente illustrato nella voce "Rimanenze" dell'attivo circolante.

### Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

Nell'esercizio in corso non sono stati effettuati accantonamenti per rischi o altri accantonamenti

### Oneri diversi di gestione

Sono pari a Euro 2.619 mila con un incremento di euro 294 mila rispetto all'esercizio precedente come di seguito evidenziato:

(valori espressi in migliaia di euro)			
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2019	2018	Variazioni
- imposte e tasse	746	734	12
- minusvalenze, sop passive	694	317	377
- spese rappresentanza, contributi			
associativi, erogazioni liberali	339	292	47

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**F. DIVELLA S.P.A.**  
Codice fiscale: 00257660720

v.2.11.0

F. DIVELLA S.P.A.

(valori espressi in migliaia di euro)			
- perdite su crediti	0	262	(262)
- oneri per quote di emissione	338	223	115
- contributi INPS gestione separata	109	112	(3)
- altri oneri	393	385	8
<b>TOTALE</b>	<b>2.619</b>	<b>2.325</b>	<b>294</b>

## Proventi e oneri finanziari

I **Proventi ed Oneri finanziari** hanno registrato un saldo positivo di Euro 578 mila così come avevano un saldo positivo di euro 59 mila nell'esercizio precedente. Sono così composti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	41.819		41.819
Da titoli iscritti nell'attivo circolante		9.037	(9.037)
Proventi diversi dai precedenti	464.255	206.797	257.458
(Interessi e altri oneri finanziari)	(113.826)	(105.752)	(8.074)
Utili (perdite) su cambi	186.137	(51.385)	237.522
<b>Totale</b>	<b>578.385</b>	<b>58.697</b>	<b>519.688</b>

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	27.356
Altri	86.470
<b>Totale</b>	<b>113.826</b>

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	27.356	27.356
Altri oneri su operazioni finanziarie	86.470	86.470
<b>Totale</b>	<b>113.826</b>	<b>113.826</b>

**Altri proventi finanziari:** sono risultati pari a Euro 506 mila presentando un incremento di Euro 290 mila rispetto all'esercizio precedente come di seguito evidenziato :

(valori espressi in migliaia di euro)			
<b>ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazioni</b>
INTERESSI ATTIVI :			

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

F. DIVELLA S.P.A.  
Codice fiscale: 00257660720

v.2.11.0

F. DIVELLA S.P.A.

- verso società controllate	42	0	42
- su c/correnti bancari	407	154	253
- su operazioni a termine	0	26	(26)
- su prestiti a dipendenti	1	1	0
- su titoli	0	26	(26)
- plusvalenze su titoli	20	0	20
- proventi finanziari diversi	36	9	27
<b>TOTALE</b>	<b>506</b>	<b>216</b>	<b>290</b>

**Interessi ed altri oneri finanziari** : sono risultati pari a Euro 114 mila ed hanno registrato un incremento di euro 8 mila come evidenziato nella tabella seguente :

(valori espressi in migliaia di euro)			
ALTRI ONERI FINANZIARI	2019	2018	Variazioni
<b>INTERESSI PASSIVI :</b>			
- verso banche c/ordinari	0	0	0
- verso banche su finanz.ti a medio termine	0	0	0
- verso banche su fin.ti a breve	27	2	25
- su operazioni a termine	0	4	(4)
- minusvalenze su titoli	86	100	(14)
- altri interessi passivi	1	0	1
<b>TOTALE</b>	<b>114</b>	<b>106</b>	<b>8</b>

### Utile e perdite su cambi

Gli **Utili e perdite su cambi** realizzati sono positivi per Euro 186 mila ed hanno registrato un miglioramento di Euro 237 mila da ascrivere principalmente alle minori differenze cambio passive generate dalle attività in cambi, sia a pronti che a termine, relative alle importazioni di materie prime.

(valori espressi in migliaia di euro)			
UTILI E PERDITE SU CAMBI	2019	2018	Variazioni
- differenze cambio ATTIVE	285	664	(379)
- differenze cambio PASSIVE	(99)	(715)	616
<b>TOTALE UTILI (PERDITE) CAMBIO</b>	<b>186</b>	<b>(51)</b>	<b>237</b>

### Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie hanno presentato un valore positivo di euro 68mila contro un valore , anch'esso positivo, di euro 744 mila dell'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
67.653	744.225	(676.572)

## Rivalutazioni

Le rivalutazioni, pari ad euro 238 mila, hanno riguardato la **Rivalutazione degli strumenti finanziari derivati** di euro 238 mila per la valutazione al fair value di operazioni di acquisto di valuta a termine sottoscritte dall'azienda.

Al 31 dicembre 2018 la valutazione al fair value degli strumenti finanziari, con scadenze nel 2020, aveva prodotto una rivalutazione di euro 285 mila.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Di partecipazioni		50.000	(50.000)
Di strumenti finanziari derivati	237.653	694.225	(456.572)
<b>Totale</b>	<b>237.653</b>	<b>744.225</b>	<b>(506.572)</b>

## Svalutazioni

Hanno riguardato la **Svalutazione di euro 170 mila** della partecipazione di controllo (100%) nella BONFOOD Pty Ltd con sede a Melbourne (Australia) società di distribuzione di prodotti alimentari per effetto della valutazione a patrimonio netto di tale partecipazione;

Descrizione	31/12/2019	Variazioni
Di partecipazioni	170.000	170.000
<b>Totale</b>	<b>170.000</b>	<b>170.000</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.582.585	4.205.283	(622.698)

L'onere per le imposte dirette è pari a Euro 3.583 mila e comprende le rilevazioni delle imposte differite e anticipate in virtù dell'applicazione dell'OIC 25 sulle imposte differite. Tale onere è stato calcolato considerando l'aliquota IRES del 24,0% e l'aliquota IRAP del 4,82%.

Il carico fiscale è stato contenuto sia per le agevolazioni fiscali del "super ammortamento" ed "iperammortamento", sia perché la Società nel maggio 2018 ha sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate l'accordo preventivo per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico in caso di utilizzo diretto di beni immateriali (normativa cosiddetta "patent box").

In particolare la Società ha richiesto, per il periodo 2015-2019, l'agevolazione per l'applicazione dello speciale regime premiale per i redditi derivanti dall'utilizzo diretto del marchio "Divella". A seguito di questo accordo, l'esercizio 2019 ha beneficiato di circa 0,9 milioni di euro di minori imposte dovute.

In dettaglio le imposte sul reddito, si riferiscono:

- 1) all'imposta sul reddito delle società (IRES) per un importo pari a Euro 2.818 mila;
- 2) all'imposta Regionale sulle attività produttive (IRAP), per un valore pari a Euro 784 mila;
- 3) alle imposte differite, negative, per Euro 19 mila, con contropartita l'apposito "fondo per imposte differite" allocato nella stato patrimoniale nella voce "Fondi per Rischi ed Oneri". Per ulteriori commenti si rimanda a quanto già precedentemente illustrato nella voce "Fondo Imposte anche differite" del passivo.

Per ulteriori commenti si rimanda a quanto già precedentemente illustrato nella voce "Crediti per imposte anticipate" dell'Attivo Circolante.

Nel seguente prospetto si riporta la disaggregazione delle imposte:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**F. DIVELLA S.P.A.**  
 Codice fiscale: 00257660720

v.2.11.0

F. DIVELLA S.P.A.

(valori espressi in migliaia di euro)			
IMPOSTE	2019	2018	Variazioni
- I R E S dell'esercizio	2.818	3.410	(592)
- I R A P dell'esercizio	784	897	(113)
- IMPOSTE differite	(19)	(23)	4
- IMPOSTE anticipate	0	(79)	79
<b>TOTALE</b>	<b>3.583</b>	<b>4.205</b>	<b>(622)</b>

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico :

#### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

(valori espressi in migliaia di euro)		
RICONCILIAZIONE IRES	IMPONIBILE	IRES
- Risultato d'esercizio prima delle imposte	15.645	
- IRES TEORICA (aliquota al 24,0%)		3.755
- differenze temporanee tassabili in esercizi successivi al 24%	0	
- differenze temporanee deducibili in esercizi successivi al 24%	0	
- rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti al 24%	79	
- differenze permanenti che non si riverseranno in esercizi successivi al 24%	(3.985)	
- IMPONIBILE FISCALE IRES	11.739	
<b>TOTALE IRES</b>		<b>2.818</b>

#### Determinazione dell'imponibile IRAP

(valori espressi in migliaia di euro)		
RICONCILIAZIONE IRAP	IMPONIBILE IRAP	IRAP
- Differenza tra Valore e Costi della Produzione	14.999	
- differenze temporanee tassabili/deducibili in esercizi successivi al 4,82%	0	
- rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti al 4,82%	0	
- differenze permanenti che non si riverseranno in esercizi successivi	1.276	
- IMPONIBILE FISCALE IRAP	16.275	
<b>TOTALE IRAP</b>		<b>784</b>

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**F. DIVELLA S.P.A.**  
Codice fiscale: 00257660720

v.2.11.0

F. DIVELLA S.P.A.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla **fiscalità differita e anticipata**:

#### **Fiscalità differita / anticipata**

**Le imposte differite** sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno (sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio).

**Le imposte anticipate** sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per i commenti relativi alla **fiscalità differita/anticipata** si rimanda a quanto già evidenziato nella presente **Nota Integrativa** alle Voci "Crediti per **Imposte anticipate**" e "Fondo **Imposte differite**".

## **Informativa sulle perdite fiscali**

	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
<b>Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza</b>	0,00%	0	24,00%	79

Al 31 dicembre 2019 e 2018 la Società non **presenta perdite fiscali portate a nuovo**.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Personale	media annua 2018	al 31.12.2018	entrate	uscite	al 31.12.2019	media annua 2019
dirigenti	2,0	2	0	0	2	2,0
quadri	4,5	5	0	0	5	5,0
impiegati	85,0	86	4	(8)	82	84,0
operai/apprendisti	226,5	227	8	(11)	224	225,5
<b>TOTALE</b>	<b>318,0</b>	<b>320</b>	<b>12</b>	<b>(19)</b>	<b>313</b>	<b>316,5</b>
uomini al 31/12/2019 n. 299					uomini al 31/12/2018 n. 305	
donne al 31/12/2019 n. 14					donne al 31/12/2018 n. 15	

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	5
Impiegati	84
Operai	225.5
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>316.5</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	1.575.420	64.081

### Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	42.400.000	2.120.000
<b>Totale</b>	<b>42.400.000</b>	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	42.400.000	2.120.000	42.400.000	2.120.000
<b>Totale</b>	<b>42.400.000</b>	<b>2.120.000</b>	<b>42.400.000</b>	<b>2.120.000</b>

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni con le parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura commerciale, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

**I Crediti commerciali**, nei confronti della controllata **Bonfood Pty Ltd**, al netto dei debiti commerciali nei confronti della stessa controllata, sono pari a 539 mila euro. Sono in essere, inoltre, **crediti di natura finanziaria** a medio lungo termine di euro 2.400 mila.

**I Debiti Commerciali**, nei confronti della **Collegata I.P.M. S.p.A** sono pari a 155 mila euro. Non sono in essere, di contro, né crediti né debiti di natura finanziaria.

**I ricavi** che la Società ha realizzato nel 2019 nei confronti della controllata Bonfood Pty Ltd ammontano, al netto di sconti, premi ed abbuoni, a 2 milioni di euro a cui si aggiungono 41 mila euro di interessi attivi sui crediti di natura finanziaria a medio lungo termine summenzionati.

**I costi** che la Società ha sostenuto nel 2019 nei confronti della Collegata **I.P.M. S.p.A** ammontano a 384 mila euro. Non vi sono stati, di contro, ricavi.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Le **garanzie personali prestate** si riferiscono essenzialmente a fidejussioni rilasciate a favore di terzi.

Non esistono **garanzie reali prestate** su beni della Società a fronte dei finanziamenti ricevuti.

Gli **impegni** evidenziano l'impegno della Società di produrre un quantitativo di emissioni di gas ad effetto serra (protocollo di Kyoto) proporzionale alle quote di emissione ricevute gratuitamente dall'Autorità Nazionale Competente (Comitato costituito presso il Ministero dell'Ambiente) a tutte le società che rientrano nella disciplina per la riduzione delle emissioni dei gas ad effetto serra. Tale impegno è pari al valore delle quote di emissione.

(valori espressi in migliaia di euro)	2019	2018
<b>1)GARANZIE PRESTATE :</b>		
(FIDEJUSSIONE RILASCIATE da Banche a favore di):		
- COMUNE DI RUTIGLIANO	227	227
- REGIONE PUGLIA : Contratti di programma FESR 2014-2020	1.453	0
- MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO : manifestazione a premi	16	16
- A FAVORE CONTROLLATA BON FOOD - Pty Ltd	0	2.359
- ALTRE	134	130
<b>TOTALE GARANZIE PRESTATE</b>	<b>1.830</b>	<b>2.732</b>
<b>2)GARANZIE REALI PRESTATE :</b>	0	0
<b>3) FIDEJUSSIONI RICEVUTE</b>	<b>282</b>	<b>582</b>
<b>4) IMPEGNO A NON PRODURRE EMISSIONI EFFETTO SERRA</b>		
Protocollo Kyoto	62	62
<b>TOTALE</b>	<b>2.174</b>	<b>3.376</b>

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus " Covid-19 " , dichiarata **pandemia** mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, ha **impattato** sull'economia nazionale e sui mercati globali ed avrà conseguenze anche nel **prossimo** futuro.

L'emergenza sanitaria in corso **rappresenta**, comunque, "un fatto successivo" che non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio" , essendosi verificata a **partire** dalla metà di gennaio 2020 ed essendo tutti i conseguenti **provvedimenti** intervenuti nell'anno 2020.

La **pandemia**, quindi, costituisce un **fatto** successivo che non è stato **recepito** nei valori del bilancio 2019 , e non comporta la necessità di deroghe all'**applicazione** dei normali criteri di valutazione delle **poste** di bilancio che **possono** quindi continuare ad essere valutate nella **prospettiva** della normale continuazione dell'attività.

Si ritiene **opportuno** fornire una adeguata **informativa** in relazione agli **effetti** che la stessa ha avuto e **potrà** avere sull'andamento della nostra Società.

Nello **specifico**, la nostra Società non rientrava **fra** quelle **sospese** dai **provvedimenti** emanati dalla Presidenza del Consiglio dei **Ministri** con effetto dal 23 marzo 2020 e, alla data del **presente** bilancio, gli **effetti** dell'**epidemia** sulla Società sono stati molto contenuti.

La **produzione** degli impianti è **proseguita** senza interruzione, vi sono stati incrementi significativi della domanda dei **prodotti** aziendali ( pasta - farine- semole- conserve di pomodoro) **specie** nei mesi di marzo ed **aprile** 2020, la **supply chain** ed i canali di distribuzione sono stati regolarmente **operativi** e non si è assistito a situazioni di tensione **finanziaria** vista anche la rilevante liquidità di cui la Società **dispone**.

La Società ha adottato delle misure **per** il contenimento del contagio costituendo, nel marzo 2020, un Comitato interno **per** l'**applicazione** e la **verifica** delle regole del **protocollo** di regolamentazione delle misure **per** il contrasto ed il contenimento della **diffusione** del Covid-19 in azienda. Tale Comitato si **prefigge** lo **scopo** di garantire la massima sicurezza all'interno degli ambienti di lavoro dei lavoratori, dei collaboratori e di tutto il **personale** esterno .

Allo stato attuale , in base alle conoscenze ed informazioni attualmente **disponibili**, non si **prevede** che la **diffusione** del Covid-19 **possa** far sorgere dubbi sulle **capacità** della Società di continuare ad **operare** come un'entità in **funzionamento** nel **prevedibile** futuro. Pertanto le azioni commerciali in corso, gli investimenti **effettuati** e quelli **previsti**, gli **approvvigionamenti** di frumento duro ed i contratti conclusi **per** l'acquisto dello stesso, nonché le **previsioni** del costo del grano **per** la nuova **campagna** granaria 2020-2021 consentono tuttavia di **prevedere** **per** il 2020 risultati **positivi** .

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 12

Ai sensi dell'art. 1 commi da 125 a 129 della Legge 4 agosto 2017 n. 124, relativamente agli obblighi di **pubblicazione** di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle **pubbliche** amministrazioni, e dell'art. 3-quater, comma 2, del decreto legge n. 135/2018 (decreto **semplificazioni**), si segnala che gli **Enti** erogatori sono tenuti a **pubblicare** i contributi sul Registro nazionale degli aiuti, accessibile al seguente indirizzo: [https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it\\_IT/trasparenza](https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza) in materia di aiuti di Stato e di aiuti de minimis. Si evidenzia inoltre che non sono stati considerati gli **importi** inerenti a transazioni commerciali realizzate nell'esercizio che **prevedono** un **corrispettivo**.

Di seguito il dettaglio dei contributi ricevuti nel 2019 già evidenziati sul Registro nazionale degli aiuti

Ente erogatore	Importo Euro	Causale
-CSEA (Cassa per i servizi energetici e ambientali) -Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro	455.679	Contributo 2017 aziende energivore
	2.906.657	Contratto di Programma FESR 2014-2020 : ampliamento con investimenti in Attivi Materiali e R & S

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti,

ritenendo che quanto **fin** qui **esposto**, unitamente ai dati di bilancio ed alla nota integrativa , Vi abbia consentito di analizzare i dati **patrimoniali** ed economici relativi all'anno 2019 che chiude con un utile netto di euro 12.062.881, Vi **proponiamo** di:

1. **approvare** il bilancio al 31.12.2019, corredato dalla Relazione del Consiglio di **Amministrazione** sulla gestione, nota integrativa e rendiconto **finanziario** e dalle relazioni del Collegio Sindacale e della KPMG S.p.A. incaricata della revisione legale ;
2. di destinare una **parte** dell'utile dell'esercizio, **pari** ad Euro 1.696.000, come dividendo ai soci, attraverso la distribuzione di Euro 0,04 (quattro centesimi di euro) **per** ogni azione **posseduta** da ciascun socio;
3. di accantonare a Riserva Straordinaria la **parte** residua dell'utile dell'esercizio **per** euro 10.366.881

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**F. DIVELLA S.P.A.**  
Codice fiscale: 00257660720

v.2.11.0

F. DIVELLA S.P.A.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e ringraziamo tutti coloro che quotidianamente contribuiscono all'affermazione di questa Società.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Rutigliano il 27 maggio 2020  
Per il Consiglio di Amministrazione  
il Presidente  
Matteo Solimando

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**F. DIVELLA S.P.A.**  
Codice fiscale: 00257660720

v.2.11.0

F. DIVELLA S.P.A.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto **SOLIMANDO MATTEO** ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, 27/05/2020

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

F. DIVELLA S.P.A.  
Codice fiscale: 00257660720



F.DIVELLA S.p.A.

Sede in Rutigliano – Capitale sociale interamente versato € 2.120.000,00  
Registro Imprese di Bari e codice fiscale N. 00257660720 – R.E.A. 35658

§§§§§§

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA N. 120**

Oggi, 27 giugno 2020, alle ore 11,00 presso la sede sociale, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea ordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

- 1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019;
- 2) Proposta di svincolo della "Riserva Contratti di Programma Regionali - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n.9 del 26/06/2008 –Titolo VI - progetto presentato nel luglio 2011" per euro 17.630.000,00 costituita con assemblea dei soci del 19/11/2011, destinando interamente detto importo a "Riserva straordinaria".

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi del vigente Statuto, il Prof. Matteo Solimando, Presidente del Consiglio di Amministrazione che, su segnalazione unanime dei presenti, nomina a fungere da segretario il Sig. Luciano Casamassima che accetta e ringrazia".

Il Presidente constatato:

che l'Assemblea è stata regolarmente convocata;

- che sono presenti in proprio e per delega n. 23 Soci titolari di num. 34.470.111 azioni su n. 42.400.000 azioni costituenti il capitale sociale, pari al 81,30% dell'intero capitale;

- che sono intervenuti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione;

che sono intervenuti tutti i componenti del Collegio Sindacale;

dichiara validamente costituita l'assemblea ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Passando dunque alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente legge ai presenti la relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, ed espone in sintesi i dati principali del bilancio ordinario e consolidato al 31.12.2019 già a disposizione dei soci.

In seguito, l'avv. Vittorio Ciannamea, Presidente del Collegio Sindacale, legge le relazioni dei Sindaci ai bilanci in esame.

Riprende la parola il Presidente Prof. Matteo Solimando che dichiara aperta la discussione dando la parola ai soci.

Prende la parola il socio Favia Francesco che, dagli elementi e informazioni espresse nelle relazioni appena lette, rileva la efficiente, scrupolosa ed oculata gestione da parte degli Amministratori.

L'Assemblea prende atto delle dichiarazioni del socio e condivide appieno il contenuto degli interventi fatti.

Riprende la parola il Presidente Prof. Matteo Solimando il quale, a nome del Consiglio di Amministrazione, propone all'Assemblea :

- di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, nota



integrativa e rendiconto finanziario e dalle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione KPMG S.p.A. incaricata della revisione legale;

- di destinare, l'utile netto di esercizio, pari a **Euro 12.062.881**, nel modo seguente:

- **Euro 1.696.000** da distribuire ai soci nella misura di € 0,04 (quattro centesimi di euro) per ogni azione posseduta da ciascun socio;
- di accantonare a "Riserva Straordinaria" la parte residua dell'utile dell'esercizio per **Euro 10.366.881**.

Il Presidente, inoltre, comunica ai soci che, a seguito della svalutazione di euro, 170.0000 della partecipazione della controllata Bon Food Pty Ltd, partecipazione valutata col metodo del patrimonio netto, si rende disponibile il relativo importo: pertanto è necessario ridurre di euro 170.000 la "Riserva non distribuibile da valutazione partecipazioni", importo che andrebbe ad aumentare la Riserva Straordinaria che, con l'accantonamento dell'importo di euro **10.366.881** già proposto, verrebbe ad essere incrementata di **euro 10.536.881**.

Pertanto l'**Assemblea dei Soci** preso atto del Bilancio Consolidato al 31/12/2019, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, **all'unanimità delibera:**

- di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, nota integrativa e rendiconto finanziario e dalle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione KPMG S.p.A. incaricata della revisione legale;
- di destinare, l'utile netto di esercizio, pari a **Euro 12.062.881**, nel modo



segunte:

- Euro 1.696.000 da distribuire ai soci nella misura di € 0,04 (quattro centesimi di euro) per ogni azione posseduta da ciascun socio;
- di accantonare a "Riserva Straordinaria" la parte residua dell'utile dell'esercizio per Euro 10.366.881;

L'Assemblea, inoltre, prende atto di quanto comunicato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione in relazione alla "Riserva non distribuibile da valutazione partecipazioni" e, **all'unanimità, delibera:**

- di ridurre di euro 170.000 la "Riserva non distribuibile da valutazione partecipazioni" incrementando di pari importo la Riserva Straordinaria che, con l'accantonamento dell'importo di euro 10.366.881 già proposto, viene così aumentata di euro 10.536.881.

Il Presidente, prima di passare al secondo punto all'ordine del giorno, comunica ai soci che si procederà al pagamento del dividendo a partire dal 1 luglio 2020 mediante distacco della cedola n. 15.

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente comunica ai presenti che con delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti n. 102 del 19 novembre 2011, la Società ha, tra l'altro, effettuato un accantonamento a "Riserva Contratti di Programma Regionali - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n.9 del 26/06/2008 - Titolo VI - progetto presentato nel luglio 2011" della quota di euro 17.630.000,00 utilizzando parte della "Riserva straordinaria" in essere, per la copertura del piano finanziario relativo al programma di investimenti definitivo presentato alla Regione Puglia in data 19/07/2011 ed

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

F. DIVELLA S.P.A.  
Codice fiscale: 00257660720



acquisito agli atti regionali il 20/07/2011 con prot. N. AOO\_158-0007466  
nell'ambito avviso Pubblico relativo all'attuazione del titolo VI del  
Regolamento regionale n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i. . Essendo il  
programma di investimenti terminato nel 2015, sono venuti meno i motivi  
che hanno determinato la creazione di tale riserva e, pertanto, è possibile  
procedere allo svincolo del suddetto importo di euro 17.630.000,00  
trasferendolo da "Riserva Contratti di Programma Regionali -  
Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n.9 del  
26/06/2008 -Titolo VI - progetto presentato nel luglio 2011" a "Riserva  
Straordinaria".

L'Assemblea prende atto e dopo breve discussione, sentito il parere  
favorevole del Collegio Sindacale, all'unanimità delibera:

- di svincolare l'importo di euro 17.630.000,00 accantonato a "Riserva  
Contratti di Programma Regionali - Regolamento generale dei  
regimi di aiuto in esenzione n.9 del 26/06/2008 -Titolo VI - progetto  
presentato nel luglio 2011" con delibera dell'Assemblea ordinaria n.  
102 del 19 novembre 2011, e di destinare lo stesso importo interamente  
a "Riserva Straordinaria".

Esaurita la discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno, nessun  
altro avendo chiesto la parola, il Presidente, previa redazione, lettura e  
conferma del presente verbale, dichiara sciolta la seduta alle ore 12,05 .

IL SEGRETARIO

(Luciano Casamassima)

IL PRESIDENTE

(Prof. Matteo Solimando)

IL SOTTOSCRITTO, SOLIMANDO MATTEO, IN QUALITA' DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E LEGALE  
RAPPRESENTANTE DELLA F. DIVELLA S.P.A., AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 47 DEL D.P.R. 445/2000 E CONSAPEVOLE DELLE  
RESPONSABILITA' PENALI DI CUI ALL'ART 76 DEL MEDESIMO D.P.R. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITA' IN ATTI E DICHIARAZIONI  
MENDACI, ATTESTA LA CORRISPONDENZA DELLE COPIE DEI DOCUMENTI ALLEGATI, AI DOCUMENTI CARTACEI CONSERVATI AGLI  
ATTI DELLA SOCIETA'.

Stampa circolare dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Bari, Ufficio Territoriale di Bari, con data 3 LUG 2020 e importo € 16,00. È presente anche un timbro rettangolare con il logo dell'Agenzia delle Entrate e l'indirizzo Via Fabbriolo, 20/W - 70126 BARI.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**F. DIVELLA S.P.A.**  
Codice fiscale: 00257660720

F. Divella S.p.A : Relazione sulla Gestione - **2019**

---



**F.DIVELLA S.p.A.**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**Bilancio 2019**

## **F. DIVELLA S.p.A.**

Sede in Rutigliano - Capitale sociale interamente versato, euro 2.120.000 – Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Bari n. 00257660720 REA n. 35658.

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE - BILANCIO AL 31.12.2019**

Signori azionisti

il bilancio dell'esercizio 2019 chiude con un risultato prima delle imposte e degli ammortamenti di 22,8 milioni di euro pari al 9% del Valore della Produzione .

Gli ammortamenti dell'esercizio si sono attestati a 7,2 milioni di euro rispetto ai 6,9 milioni di euro dell'esercizio precedente e le imposte (correnti, differite ed anticipate) sono state pari a 3,6 milioni di euro.

(valori espressi in migliaia di euro)

<b>SINTESI RISULTATI ECONOMICI</b>	<b>2019</b>	<b>%</b>	<b>2018</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>
Risultato ante imposte e ammortamenti	22.828	9%	27.506	10%	22.433	8%
Ammortamenti dell'esercizio	7.183	3%	6.985	3%	8.159	3%
Imposte correnti , differite e anticipate	3.582	1%	4.205	2%	4.281	2%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>12.063</b>	<b>5%</b>	<b>16.316</b>	<b>6%</b>	<b>9.993</b>	<b>4%</b>

Le percentuali si riferiscono al rapporto dei dati esposti sul valore della produzione operativa

In un mercato nazionale dove continua il trend decrescente dei consumi di pasta di semola che hanno fatto registrare nel 2019 una diminuzione nella grande distribuzione di circa l'1,4%, le vendite complessive aziendali continuano a tenere con una importante presenza sul mercato nazionale e una crescente spinta commerciale verso i mercati stranieri senza rinunciare ai valori della tradizione, esperienza, tecnologia e al radicamento territoriale della produzione e del marchio, che hanno da sempre rappresentato la chiave della crescita aziendale.

### Sintesi dei risultati economici

(valori espressi in migliaia di euro)

Descrizione	2019		2018		2017	
	Euro	Var % a.p.	Euro	Var % a.p.	Euro	Var % a.p.
Ricavi di vendita	274.082	-1,0%	276.899	-4,3%	289.358	-4,7%
premi -sconti-resi-abbuoni	(9.834)	-6,7%	(10.540)	-4,3%	(11.008)	-17,9%
<b>Ricavi netti di vendita</b>	<b>264.248</b>	<b>-0,8%</b>	<b>266.359</b>	<b>-4,3%</b>	<b>278.350</b>	<b>-4,0%</b>
Margine operativo Lordo <b>(Ebitda)</b>	<b>19.728</b>	<b>-19,9%</b>	<b>24.640</b>	<b>20,3%</b>	<b>20.485</b>	<b>-22,4%</b>
Risultato operativo netto (Ebit)	12.364	-26,2%	16.752	40,8%	11.901	-28,9%
Risultato ante imposte	15.645	-23,8%	20.521	43,8%	14.274	-29,1%
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>12.063</b>	<b>-26,1%</b>	<b>16.316</b>	<b>63,3%</b>	<b>9.993</b>	<b>-27,5%</b>

L'esercizio in corso ha presentato un incremento del prezzo della materia prima grano duro di oltre il 6% in presenza di una campagna granaria nazionale determinata da una riduzione del volume di produzione di circa il 4% rispetto al 2018, di alcune problematiche qualitative legate anche ad un andamento climatico poco favorevole, riguardanti, in particolare, il tenore proteico medio (principale parametro qualitativo del grano duro), e di "premi qualità" dovuti ai fornitori per la sottoscrizione da parte della Società di contratti di "filiera" per le granelle con contenuti proteici eccelsi.

Per il grano tenero, l'incremento della domanda dei consumi di farine per alimentazione umana e di sottoprodotti per usi zootecnici, non è stato sufficiente ad assorbire la maggiore produzione globale di grano tenero di circa il 4%, con un conseguente effetto non positivo sull'andamento dei prezzi medi di acquisto della materia prima che sono stati in ripresa (+ 3,5%) rispetto all'esercizio precedente attestandosi sui 221 euro/tons contro i 213 euro/tons del 2018.

L'aumento del costo delle materie prima grano duro e tenero, unito ad una lieve contrazione del fatturato, hanno comportato una riduzione sia del Margine Operativo Lordo (EBITDA) che del risultato economico dell'esercizio 2019.

Nonostante la lieve riduzione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, nel 2019 la Società ha comunque ottenuto una performance positiva. Il punto fermo della strategia aziendale resta il posizionamento di produttore italiano di buona qualità a prezzi di vendita contenuti, con il governo della filiera grano-pasta e un'ampia varietà di assortimento di propri prodotti.

### **Quadro generale del settore e contesto competitivo**

L'Italia mantiene il primato tra i Paesi produttori di pasta, e la sua quota di produzione consolida lo storico primato del nostro Paese come primo produttore mondiale.

L'Europa è praticamente ad un livello di saturazione della domanda, mentre le aree che presentano le principali potenzialità di crescita sono Cina, India, Messico, Stati Uniti (salvo valutare per quest'ultimo l'esito delle politiche neoprotezionistiche).

Sul fronte dei consumi di pasta il 2019 è stato caratterizzato da un calo dei consumi sul mercato domestico dove sono diminuiti i consumi di pasta secca che hanno fatto registrare una diminuzione nella Grande Distribuzione di circa l'1,4% ed aumentati i consumi di pasta surgelata e di pasta fresca.

In tale contesto i consumi interni di pasta secca si sono consolidati intorno a 23 kg pro-capite ( 23,5 kg nel 2018), contro i circa 25 Kg dell'anno 2015 ed i 28 kg di sei anni fa; l'export è sempre trainante, ma in uno scenario di maggiore competitività da parte di produttori di Paesi esteri (soprattutto Turchia ed Egitto) che pur con un prodotto di qualità inferiore stanno erodendo quote di mercato alla pasta italiana.

Sul fronte del mercato del grano duro, le produzioni mondiali del 2019 sono calate rispetto all'anno precedente. Anche la produzione di grano duro nazionale è scesa da circa 4,2 milioni di tonnellate del 2018 a 3,9 milioni di tonnellate del 2019 sia perché il differenziale di prezzo tra frumento duro e tenero era tale da non incentivare le semine di grano duro soprattutto nelle zone del Nord Italia, sia per le piogge di maggio che hanno causato problemi di natura qualitativa che poi si sono riflessi anche sui volumi di produzione. Il tutto ha provocato tensioni sul mercato che ha espresso prezzi più elevati rispetto all'anno precedente.

L'andamento climatico, specialmente nel Sud Italia, ha permesso un raccolto di grano duro di discreta qualità anche se con granelle con contenuti proteici tornati alla normalità (quelli dello scorso anno erano stati al di sopra della media).

L'azienda ha continuato a mantenere il proprio focus strategico sulla costruzione di una solida filiera di grano italiano di alta qualità. I contratti di filiera hanno soddisfatto il 24% dell'intero fabbisogno aziendale di macinazione di grano duro. In pratica 1/4 del grano di alta qualità ed elevate proteine proviene ormai dalla filiera nazionale.

### **INFORMAZIONI SULLA GESTIONE E ANDAMENTO DEI SETTORI DI ATTIVITA'**

Sotto il profilo commerciale la Società ha registrato un decremento dei volumi di pasta secca venduti di circa l'1,8% rispetto all'esercizio precedente, dovuto anche al calo dei consumi nazionali, attestandosi a circa 198 mila tonnellate di pasta a solo marchio Divella, con buone performance sui mercati esteri.

Il fatturato sui mercati esteri è aumentato del 3,8%, anche grazie all'aumento delle esportazioni di pasta secca cresciute in volume del 2,4% ed in valore del 3,6%, superando i 49 milioni di euro di fatturato.

La Società esporta in oltre 130 Paesi dove realizza 73 milioni di euro di fatturato, (il 27% del fatturato complessivo) e l'export della "pasta" raggiunge, in volumi, il 34% delle vendite complessive di pasta secca.

Sul mercato nazionale la Società ha confermato l'oramai consolidata posizione nel Sud Italia (Area 4 Nielsen) con una quota di mercato, a valore, del 21% (fonte: dati Nielsen)

Nel prospetto di seguito riportato si espongono i **ricavi totali di vendita** degli ultimi tre esercizi con ripartizione per area geografica:

(valori espressi in migliaia di euro)

Ricavi di vendita al lordo di premi, sconti e abbuoni	anno 2019	anno 2018	Variazione 2019 su 2018	anno 2017	Variazione 2018 su 2017
<b>Italia</b>	201.193	206.692	-5.499	218.001	-11.309
<b>Esteri</b>	72.889	70.207	2.682	71.357	-1.150
<b>Totale</b>	274.082	276.899	-2.817	289.358	-12.459

La "Linea Forno" (biscotti e frollini, croissant, pancrostini croccosfizi), grazie ad una politica fondata su un ottimo rapporto qualità prezzo ed all' introduzione sul mercato di nuovi prodotti genuini (nuovi biscotti e salati), connotati da caratteristiche di semplicità che garantiscono un gusto appagante che corrisponde a quanto richiesto oggi dai consumatori, ha presentato un incremento del fatturato del 2% ed un margine di contribuzione del 20% rispetto al 18% dell'esercizio .

La "pasta fresca", nei suoi vari formati compresa la pasta fresca ripiena e le basi pronte fresche, continua a riscuotere un buon successo presso i consumatori che hanno apprezzato la qualità del prodotto. Ha evidenziato un incremento del fatturato (+5,5%) rispetto all'esercizio precedente producendo una buona redditività.

Le farine della macinazione del grano tenero hanno registrato un incremento dei prezzi medi di vendita che, seppur con un lieve calo dei volumi, ha provocato un aumento del fatturato delle farine di circa il 4% rispetto all'esercizio precedente. Di contro i sottoprodotti della macinazione del grano tenero hanno presentato un incremento dei volumi di vendita ed una contrazione dei prezzi medi di vendita. Il fatturato complessivo di quest'area d'affari è comunque aumentato di oltre il 2%. L'incremento del costo della materia prima grano tenero, unito alla crescita del fatturato, ha comportato un margine di contribuzione sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

Le semole prodotte, utilizzate prevalentemente dalla Società per la pastificazione ed i sottoprodotti della macinazione del grano duro, hanno presentato un fatturato sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente principalmente per la crescita sia in volumi che a valori del fatturato semole compensato dal calo a valori del fatturato dei sottoprodotti (cruscami) causato da una riduzione dei prezzi medi di vendita sul mercato . L'aumento del prezzo medio di acquisto della materia prima grano duro di oltre il 6%, in costanza di fatturato, ha determinato un calo del margine di contribuzione di quest'area d' affari rispetto all'esercizio precedente.

I "prodotti commercializzati", rappresentati principalmente dalle conserve di pomodoro, hanno presentato un fatturato in lieve calo conseguendo comunque buoni ritorni economici e di redditività.

**INVESTIMENTI:** Nel corso del 2019, la spesa per **investimenti in beni strumentali** è stata di 7,7 milioni di euro, con un'incidenza sul fatturato del' 2,8%. La politica di "autofinanziamento" tramite l'accantonamento di una rilevante parte degli utili a riserve, ha permesso alla Società di effettuare tali investimenti senza ricorrere all'indebitamento bancario. La capacità di autofinanziamento (*cash flow*) è così determinata (**in migliaia di euro**) :

Utile di esercizio:	12.063
Ammortamento immobilizzazioni	<u>7.183</u>
<b>Cash Flow</b>	<b>19.246</b>

Le risorse per gli investimenti sono state destinate principalmente:

- per incrementare ed ottimizzare la produzione di pasta, con l'implementazione di una nuova linea per la produzione di pasta secca lunga con relativi macchinari per il confezionamento e l'incartonnamento;
- per migliorare le funzionalità dei Molini per la macinazione del grano con l'investimento in semolatrici, plansichter e laminatoi.

Il "progetto definitivo" del programma di investimenti che la Società ha presentato alla Regione Puglia nel febbraio 2018 per investimenti complessivi di 11,8 milioni di euro, è stato approvato dal Servizio Incentivi alle PMI e grandi imprese della Regione Puglia, ed il 04/04/2019 è stato sottoscritto, tra la Società e la Regione Puglia, il relativo Contratto di Programma nell'ambito del Programma Operativo FESR 2014-2020.

Sul piano fiscale, la sottoscrizione del "ruling" con l'Agenzia delle Entrate avvenuta nel maggio 2018, che ha consentito l'applicazione dello speciale regime di tassazione premiale per i redditi 2015-2019 derivanti dall'utilizzo diretto del marchio "Divella", ha comportato per il 2019 un beneficio fiscale in termini di detassazione pari a circa 900 mila euro.

## **INDICATORI DI RISULTATO ECONOMICI – PATRIMONIALI E FINANZIARI (art 2428 cod civ. secondo comma)**

Come previsto dal testo dell'articolo 2428 del cod. civ., secondo comma, sono stati elaborati i principali indicatori di performance economica, patrimoniale e finanziaria al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria della Società.

Al fine del calcolo dei suddetti indicatori, si riportano di seguito il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale riclassificati al 31 dicembre 2019 raffrontati con i due esercizi precedenti:

### **Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale**

(valori espressi in migliaia di euro)	2019	%	2018	%	2017	%
Ricavi delle vendite	274.082		276.899		289.358	
premi , sconti, resi e abbuoni	-9.834		-10.540		-11.008	
Variazione rimanenze	-192		1.200		356	
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>264.056</b>	<b>100,0%</b>	<b>267.559</b>	<b>100,0%</b>	<b>278.706</b>	<b>100,0%</b>
Costi esterni(materie prime, servizi, god. Beni terzi, variat riman materie prime)	226.799	86%	225.558	84%	240.999	86%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>37.257</b>	<b>14%</b>	<b>42.001</b>	<b>16%</b>	<b>37.707</b>	<b>14%</b>
Costo del personale	17.529	6,6%	17.361	6,5%	17.222	6,2%
<b>EBITDA (Margine Operativo lordo - M.O.L.)</b>	<b>19.728</b>	<b>7,5%</b>	<b>24.640</b>	<b>9,2%</b>	<b>20.485</b>	<b>7,4%</b>
Ammortamenti	7.183	3%	6.985	3%	8.159	3%
Accantonamenti e svalutazioni	181	0%	903	0%	425	0%
<b>EBIT (Risultato Operativo)</b>	<b>12.364</b>	<b>4,7%</b>	<b>16.752</b>	<b>6,3%</b>	<b>11.901</b>	<b>4,3%</b>
Altri Ricavi al netto oneri diversi	2.636	1%	2.966	1%	3.071	1%
Risultato dell'area finanziaria al netto degli oneri finanziari	573	0%	960	0%	-120	0%
Proventi (Oneri) finanziari	72	0%	-157	0%	-578	0%
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>15.645</b>	<b>5,9%</b>	<b>20.521</b>	<b>7,7%</b>	<b>14.274</b>	<b>5,1%</b>
Imposte correnti, anticipate e differite	-3.582	1,4%	-4.205	1,6%	-4.281	1,5%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>12.063</b>	<b>4,6%</b>	<b>16.316</b>	<b>6,1%</b>	<b>9.993</b>	<b>3,6%</b>
<b>Dipendenti ( numero medio )</b>	<b>316,5</b>		<b>318,0</b>		<b>316,5</b>	

Il 2019, rispetto al precedente esercizio, ha fatto registrare un aumento del 0,6% dei **costi esterni operativi** (pari a 1,2 milioni di euro) causato da un maggior costo delle materie prime grano duro, tenero e semole, ed un calo del **Valore della produzione** dell' 1% (pari a 3,5 milioni di euro) per l'effetto combinato del decremento dei volumi e dei prezzi medi di vendita che hanno prodotto una riduzione del **Valore Aggiunto** di 4,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Di conseguenza il **Margine Operativo Lordo** (EBITDA), che indica la redditività della gestione caratteristica della Società al lordo di interessi (gestione finanziaria), imposte (gestione fiscale) ed ammortamenti, è diminuito di 4,9 milioni di euro passando da 24,6 milioni di euro dello scorso esercizio a 19,7 milioni di euro del 2019 con

un'incidenza sul Valore della Produzione operativa del 7,5% contro il 9,2% dell'anno precedente.

Gli **ammortamenti ed accantonamenti** si sono attestati ad un valore di 7,4 milioni di euro contro gli 7,9 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Le **imposte sul reddito** sono state pari a 3,6 milioni di euro contro i 4,2 milioni di euro del 2018.

Il **Risultato netto** passa da 16,3 milioni di euro del 2018 a 12,1 milioni di euro del 2019.

Di seguito si riporta lo **Stato Patrimoniale** degli ultimi tre esercizi riclassificato secondo la logica finanziaria:

Stato patrimoniale riclassificato secondo la logica finanziaria						
(valori espressi in migliaia di euro)	31/12/2019	%	31/12/2018	%	31/12/2017	%
Immobilizzazioni immateriali	0	0%	41	0%	21	0%
Immobilizzazioni materiali	46.286	20%	45.777	22%	47.650	23%
Immobilizzazioni finanziarie	4.868	2%	2.603	1%	2.800	1%
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>51.154</b>	<b>22%</b>	<b>48.421</b>	<b>23%</b>	<b>50.471</b>	<b>25%</b>
Magazzino	47.882	20%	40.783	19%	42.260	21%
Liquidità differite	69.309	29%	68.254	33%	72.256	35%
Liquidità immediate	67.170	29%	52.420	25%	38.579	19%
<b>ATTIVO CORRENTE</b>	<b>184.361</b>	<b>78%</b>	<b>161.457</b>	<b>77%</b>	<b>153.095</b>	<b>75%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>235.515</b>	<b>100%</b>	<b>209.878</b>	<b>100%</b>	<b>203.566</b>	<b>100%</b>
Capitale sociale	2.120	1%	2.120	1%	2.120	1%
Riserve	161.583	69%	152.874	73%	140.111	69%
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>163.703</b>	<b>70%</b>	<b>154.994</b>	<b>74%</b>	<b>142.231</b>	<b>70%</b>
Fondi per rischi ed oneri (oltre i 12 mesi)	1.748	1%	1.658	1%	2.060	1%
TFR (oltre i 12 mesi)	2.187	1%	2.339	1%	2.317	1%
Debiti (oltre i 12 mesi)	647	0%	765	0%	883	0%
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>4.582</b>	<b>2%</b>	<b>4.762</b>	<b>2%</b>	<b>5.260</b>	<b>3%</b>
Fondi per rischi ed oneri (entro i 12 mesi)	0	0%	0	0%	0	0%
TFR (entro i 12 mesi)	0	0%	0	0%	0	0%
Debiti (entro i 12 mesi)	61.397	26%	44.683	21%	49.339	24%
Ratei e risconti passivi	5.833	2%	5.439	3%	6.736	3%
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>67.230</b>	<b>29%</b>	<b>50.122</b>	<b>24%</b>	<b>56.075</b>	<b>28%</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>235.515</b>	<b>100%</b>	<b>209.878</b>	<b>100%</b>	<b>203.566</b>	<b>100%</b>

Al 31.12.2019 il **capitale investito** è aumentato di 25,6 milioni di euro passando da 209,9 milioni di euro del 2018 a 235,5 milioni di euro del 2019. Alla copertura del capitale investito hanno contribuito per il 70% il patrimonio netto (163,7 milioni di euro), per il 2% le passività consolidate (4,6 milioni di euro) e per il 29% le passività correnti (67,2 milioni di euro).

Quale sintesi delle dinamiche precedentemente descritte, ed al fine di consentire una più chiara esposizione dell'andamento economico-finanziario della gestione si espongono nel seguito i valori degli indici economico-patrimoniali considerati più rappresentativi:

Indici di redditività (%)	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2017
ROE Netto (risultato netto/mezzi propri)	7,4%	10,5%	7,0%
ROI (risultato operativo/capitale investito)	5,2%	8,0%	5,8%
EBITDA margin (M.O.L./ricavi netti di vendita)	7,5%	9,3%	7,4%
ROS (risultato operativo/ricavi netti di vendita)	4,7%	6,3%	4,3%

**II ROE** – ritorno sul patrimonio netto – dato dal rapporto fra il risultato di esercizio ed il patrimonio netto, esprime la redditività del patrimonio netto medesimo che si attesta al 7,4 contro il 10,5% del precedente esercizio.

**II ROI** – ritorno sugli investimenti - che è dato dal rapporto tra il risultato operativo ed il capitale investito (totale attivo patrimoniale) ed esprime la redditività delle attività patrimoniali, può ritenersi soddisfacente quando è almeno pari al costo del denaro. Al 31 dicembre 2019 è pari al 5,2% contro l'8% dell'esercizio precedente.

**EBITDA margin:** che è dato dal rapporto tra il Margine Operativo Lordo ed i ricavi netti di vendita ed è un indicatore di redditività che evidenzia il reddito basato solo sulla gestione caratteristica al lordo, quindi, di interessi (gestione finanziaria), imposte (gestione fiscale) ed ammortamenti è pari al 7,5% contro il 9,3% dell'esercizio precedente.

**II ROS** - che rappresenta l'indice di redditività delle vendite, misurato dal rapporto del risultato operativo e ricavi netti sulle vendite, è pari al 4,7% contro il 6,3% dell'esercizio precedente.

Si riportano, di seguito, gli altri principali indici di performance economica, finanziaria e patrimoniale della Società al 31 dicembre 2019 raffrontati con i due esercizi precedenti al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria della Società:

Indici di solvibilità	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2017
<b>Margine di disponibilità</b> (differenza tra attivo corrente e passivo corrente)	117.131	111.335	97.020
<b>Quoziente di disponibilità</b> (rapporto attivo corrente/passivo corrente)	2,74	3,22	2,73
<b>Margine di tesoreria</b> (liquidità differite+immediate - passività correnti)	69.249	70.552	54.760
<b>Quoziente di tesoreria</b> (liquidità differite+immediate) / passività correnti	2,03	2,41	1,98
Indicatori di finanz.to delle immobilizzazioni	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2017
<b>Margine primario di struttura</b> (differenza tra mezzi propri e attivo fisso)	112.549	106.573	91.760
<b>Quoziente primario di struttura</b> mezzi propri / attivo fisso	3,20	3,20	2,82
<b>Margine secondario di struttura</b> (mezzi propri+passività consolidate - attivo fisso)	117.131	111.335	97.020
<b>Quoziente secondario di struttura</b> (mezzi propri+passività consolidate) / attivo fisso	3,29	3,30	2,92
Indici di struttura dei finanziamenti	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2017
<b>Quoziente di indebitamento complessivo</b> (passività consolidate+correnti / mezzi propri)	0,44	0,35	0,43
<b>Quoziente di indebitamento finanziario</b> (passività di finanziamento / mezzi propri)	0,10	0,01	0,01

F. Divella S.p.A : Relazione sulla Gestione - **2019**

<b>Indici di durata (giorni)</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>
<b>Durata media dei crediti</b> (Crediti verso clienti / Ricavi vendita x 365 )	77,0	78,5	78,2
<b>Durata delle scorte</b> (Rimanenze / Ricavi x 365)	63,8	53,8	53,3
<b>Durata dei debiti</b> (Debiti correnti entro 12 mesi / Costi esterni x 365)	98,8	72,3	74,7

### **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**

Nella tabella seguente viene dettagliata la composizione della Posizione Finanziaria netta al 31 dicembre 2019 raffrontata con quella dei due esercizi precedenti:

#### **Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria**

(valori espressi in migliaia di euro)	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>
Denaro e valori in cassa	9	9	15
Depositi bancari e postali	66.741	52.091	38.177
<b>Totale liquidità (A)</b>	<b>66.750</b>	<b>52.100</b>	<b>38.192</b>
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	(118)	(117)	(117)
Debiti bancari correnti	(15.001)	-	-
<b>Indebitamento finanziario corrente (B)</b>	<b>(15.119)</b>	<b>(117)</b>	<b>(117)</b>
<b>Disponibilità (Fabbisogno) finanziaria netta a breve (C=A-B)</b>	<b>51.631</b>	<b>51.983</b>	<b>38.075</b>
Debiti verso altri finanziatori a lungo termine	(647)	(765)	(883)
Debiti bancari a lungo termine	-	-	-
<b>Indebitamento finanziario a lungo termine (D)</b>	<b>(647)</b>	<b>(765)</b>	<b>(883)</b>
<b>DISPONIBILITA' (FABBISOGNO) FINANZIARIA NETTA (E=C-D)</b>	<b>50.984</b>	<b>51.218</b>	<b>37.192</b>

La disponibilità finanziaria netta a breve, positiva per 51,6 milioni di euro, presenta un lieve decremento rispetto alla disponibilità finanziaria netta a breve di 52 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Il tutto in quanto il flusso finanziario generato dalla gestione reddituale, positivo, è stato parzialmente utilizzato per coprire la liquidità assorbita dagli investimenti effettuati dalla Società e per la distribuzione degli utili e delle riserve straordinarie.

Si è conseguentemente determinato un decremento della disponibilità finanziaria netta di 0,2 milioni di euro che passa da 51,2 milioni di euro del 31/12/2018 a 51 milioni di euro del 31/12/2019.

### **INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis. del codice civile si forniscono le *informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari*, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

- **Rischio di credito.** I crediti commerciali della Società hanno una buona qualità creditizia che è monitorata quotidianamente nel rispetto dei limiti di credito assegnati a ciascun cliente. La Società, infatti, si avvale di garanzie assicurative e di factors su parte dei crediti commerciali a copertura di eventuali perdite. Tali garanzie consentono di ridurre in maniera rilevante il rischio sul credito. Pertanto, tenuto anche conto della rilevante polverizzazione del credito complessivo, la Società non è esposta a rischi significativi di credito anche perché, il supporto delle garanzie assicurative permette la verifica della solidità dei clienti e contribuisce a determinare la politica di indirizzo delle vendite verso clienti e mercati più sicuri. Il rischio di credito a cui la Società è soggetta trova copertura nell'apposito fondo svalutazione iscritto in bilancio.

Da un punto di vista del rischio del credito relativo ad altre attività finanziarie e depositi bancari, la Società ha fissato un limite di esposizione per ogni banca (che si evolve dinamicamente in relazione al rating, ed alle notizie di mercato).

- **Rischio di liquidità.** La Società non presenta rischi legati alla liquidità alla luce della situazione finanziaria conseguita.

- **Rischio mercato.**

- **Prezzo.** La riduzione dei rischi operativi connessi all'andamento delle fluttuazioni, anche significative, dei prezzi delle materie prime grano duro e tenero utilizzate nel processo produttivo, è gestita monitorando correntemente il mercato ed effettuando gli acquisti al verificarsi di condizioni favorevoli, anche con contratti di acquisto di medio termine con i fornitori.
- **Cambio.** La Società è esposta al rischio di cambio in quanto effettua gli acquisti di alcune materie prime anche sui mercati esteri, fissando i prezzi di acquisto in dollari americani. La Società fa fronte ai rischi relativi alle oscillazioni dei tassi di cambio attraverso il ricorso a *strumenti finanziari di copertura* ed, in particolar modo, pone in essere operazioni di finanziamento in valuta estera, effettua operazioni di *acquisto e vendita di valuta a termine* e sottoscrive *Domestic Currency Swap*. In ogni caso, le transazioni commerciali sono principalmente in euro. Inoltre una piccola percentuale delle esportazioni è realizzata su mercati che effettuano le transazioni in dollari USA. Sulle succitate transazioni in dollari USA sussiste il rischio di cambio. In pratica, tale

rischio è abbastanza limitato e, quello che si genera per effetto dell'attività caratteristica, è gestito attraverso una politica di compensazione di attività e di passività, utilizzando quando necessario contratti derivati (principalmente in forma di compravendita a termine di valuta).

- Tasso di interesse. Per effetto della situazione finanziaria della Società tale rischio è particolarmente contenuto e limitato alle fluttuazioni dei tassi dei finanziamenti a breve concessi dagli istituti di credito.
- **Rischio climatico**. La Società è soggetta agli effetti che eventi meteorologici eccezionali potrebbero avere sulle colture di grano e conseguentemente sulla formazione dei prezzi e qualità delle materie prime.
- **Altri rischi ed incertezze gravanti sulla Società**: Tra gli altri rischi ed incertezze principali gravanti sulla Società, si indicano i rischi riguardanti l'area Information Technology. La Società è dotata di un servizio di disaster recovery per la maggior parte degli ambienti applicativi e in particolare per quelli maggiormente critici per l'operatività quali il sistema contabile-gestionale ed il sistema degli ordini da clienti. Il livello di servizio implementato prevede, in caso di disastro, il riavvio dei sistemi in oggetto al più tardi entro 12 ore e senza la perdita di alcun dato già inserito a sistema.

#### **FATTI DI RILEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.**

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio. La recente diffusione del Covid-19 continua ad impattare sull'economia nazionale e sui mercati globali. Alla data del presente bilancio, gli effetti dell'epidemia sulla Società sono stati molto contenuti. La produzione degli impianti è proseguita senza interruzione, vi sono stati incrementi significativi della domanda dei prodotti aziendali (pasta - farine- semole- conserve di pomodoro) specie nei mesi di marzo ed aprile 2020, la supply chain ed i canali di distribuzione sono stati regolarmente operativi e non si è assistito a situazioni di tensione finanziaria vista anche la rilevante liquidità di cui la Società dispone.

La Società ha adottato delle misure per il contenimento del contagio costituendo, nel marzo 2020, un Comitato interno per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid-19 in azienda. Tale Comitato si prefigge lo scopo di garantire la massima sicurezza all'interno degli ambienti di lavoro dei lavoratori, dei collaboratori e di tutto il personale esterno .

**Evoluzione prevedibile della gestione.** I risultati reddituali della Società sono significativamente influenzati principalmente dall'andamento dei prezzi del frumento duro e, a questo proposito, la Società continua ad effettuare contratti di filiera per l'acquisto di grano duro nazionale di elevata qualità che significa non solo garanzia di un piatto di pasta sempre buono, ma anche più sostenibilità nei nostri campi, maggiori opportunità per le imprese agricole e meno ricorso alla costosa materia prima estera.

Allo stato attuale, in base alle conoscenze ed informazioni attualmente disponibili, non si prevede che la diffusione del Covid-19 possa far sorgere dubbi sulle capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento nel prevedibile futuro. Pertanto le azioni commerciali in corso, gli investimenti effettuati e quelli previsti, gli approvvigionamenti di frumento duro ed i contratti conclusi per l'acquisto dello stesso, nonché le previsioni del costo del grano per la nuova campagna granaria 2020-2021 consentono tuttavia di prevedere per il 2020 risultati positivi.

#### **ALTRE INFORMAZIONI**

**Attività di ricerca e sviluppo.** La Società, sempre attenta alle diverse esigenze di consumo, alle tendenze emergenti sia sul mercato domestico che su quelli esteri, è costantemente impegnata in progetti relativi a nuovi prodotti nell'ambito delle diverse merceologie trattate, concentrandosi soprattutto sulla "Linea Forno". Sono in corso, infatti, ricerche non solo su nuove linee di biscotti, ma anche su altri "prodotti da forno salati".

In collaborazione con il Dipartimento Agricoltura, Ambiente ed Alimenti dell'Università degli Studi del Molise, si sta portando avanti un progetto di Ricerca e Sviluppo per la standardizzazione di condizioni di prodotto e di processo per migliorare le proprietà nutrizionali e sensoriali della pasta.

I Costi di ricerca e sviluppo non sono oggetto di capitalizzazione.

**Rapporti con le imprese controllate e collegate.** Ai sensi degli articoli 2497 bis e seguenti del Codice Civile si precisa che la Società non opera sotto la direzione ed il coordinamento di altre società o enti.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, c. 2, punti 3 e 4 del Codice civile, si specifica che non esistono né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti possedute dalla F. Divella S.p.A. anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla F. Divella S.p.A. nel corso dell'esercizio anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Va inoltre evidenziato che tutti i **rapporti con la società controllata Bon Food Pty Ltd** non sono qualificabili né come atipici né come inusuali rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle Società del Gruppo. Tali operazioni sono avvenute a condizioni concordate tra le parti considerando le normali condizioni di mercato.

E' presente una partecipazione nella **società collegata Impresa portuale Metropolitana S.p.A** (in sigla IPM S.p.A) ed anche in questo caso i rapporti commerciali rientrano nell'ordinario corso degli affari delle Società del Gruppo.

I Crediti commerciali della Capogruppo, nei confronti della controllata Bonfood Pty Ltd, al netto dei debiti commerciali nei confronti della stessa controllata, sono pari a 539 mila euro. Sono in essere, inoltre, crediti di natura finanziaria a medio lungo termine di euro 2.400 mila.

I Debiti Commerciali della Capogruppo, nei confronti della Collegata I.P.M. S.p.A sono pari a 21 mila euro. Non sono in essere, di contro, né crediti né debiti di natura finanziaria.

I ricavi che la Capogruppo Divella ha realizzato nel 2019 nei confronti della controllata Bonfood Pty Ltd ammontano, al netto di sconti, premi ed abbuoni, a 2,0 milioni di euro a cui si aggiungono 41 mila euro di interessi attivi sui crediti di natura finanziaria a medio lungo termine summenzionati.

I costi che la Capogruppo Divella ha sostenuto nel 2019 nei confronti della Collegata I.P.M. S.p.A ammontano a 384 mila euro. Non vi sono stati, di contro, ricavi.

#### [Privacy – Codice in materia di protezione dei dati personali.](#)

La Società, con il supporto e l'ausilio di consulenti esterni, ha posto in essere tutte le azioni necessarie per aggiornare ed adeguare i processi interni agli adempimenti previsti dal regolamento europeo sulla privacy UE 2016/679, (cosiddetto GDPR) entrato in vigore nel maggio 2018.

#### **Informazioni attinenti il controllo qualità e l'ambiente**

**QUALITA'.** Con un attento e approfondito lavoro di adeguamento ai rigorosi standard qualitativi richiesti nelle norme di sicurezza alimentare, la Società ha ottenuto, per gli stabilimenti di produzione pasta secca, pasta fresca e biscottificio, la certificazione sulla sicurezza alimentare ben nota come FSSC ISO 22000.

Le unità produttive Pasta Fresca e Biscottificio, inoltre, hanno anche rinnovato gli standard qualitativi previsti dalle norme BRC e IFS. Tutte le attività di verifica,

anche in questo caso, sono state eseguite da ispettori della Det Norske Veritas (DNV-GL). Le certificazioni FSSC ISO 22000, BRC e IFS sono state mantenute con verifica ispettiva eseguita dall'ente di certificazione accreditato Det Norske Veritas (DNV-GL) nel Marzo 2019.

L'azienda ha rinnovato la conformità delle proprie procedure di sistema qualità degli stabilimenti produttivi al recente aggiornamento della norma UNI EN ISO 9001:2015. Nell'esercizio 2019 ha ottenuto per i Molini di Rutigliano, il rinnovo della certificazione "GMP+" (Good Manufacturing Practices +) relativa alla produzione, trasporto e commercializzazione dei mangimi. Il sistema di gestione "GMP+" è stato integrato nel preesistente "sistema di gestione per la sicurezza alimentare" (SGSA).

**AMBIENTE.** L'attenzione all'ambiente, fondata sulla corretta posizione rispetto alla normativa ambientale e sul miglioramento delle prestazioni ambientali, si è concretizzata consolidando lo strutturato Sistema di Gestione Ambientale ("SGA"), strumento attraverso cui la Società individua, valuta ed affronta, in modo sistematico, i principali problemi ambientali, e di conseguenza, migliora le proprie prestazioni ambientali. L'obiettivo del "SGA" è quello di identificare i principali aspetti ambientali della Società, di monitorarli, di coordinare tutte le attività con impatto ambientale e di distribuire responsabilità specifiche per la loro realizzazione, in quanto la piena conformità ambientale deriva dal comportamento appropriato di tutto il personale dell'azienda.

Le azioni messe in atto dalla F. Divella S.p.A. sono state aggiornate alla nuova versione UNI EN 14001:2015 che ha comportato la conferma della nuova versione del SGA. La stessa è stata verificata e testata positivamente dall'ente di certificazione accreditato Det Norske Veritas (DNV). Contemporaneamente sono state messe in atto tutte le procedure previste dalla Regione Puglia (CET, AIA), dallo stato italiano (MUD, E-PRTR, nomina Energy Manager), nonché quelle previste dalla Comunità Europea (ETS) per quanto attiene al rilascio di permessi di emissioni di quote di CO2 per il tramite del Ministero dell'Ambiente. Queste ultime sono state verificate da DNV.

In merito allo smaltimento dei rifiuti solidi e degli imballaggi, oltre al rispetto pieno delle norme di legge, la Società si è orientata verso il riciclaggio ed il recupero e riutilizzo dei rifiuti e comunque, della limitazione della loro produzione. All'interno degli uffici e nei reparti produttivi è posta in essere, con appositi contenitori, la raccolta differenziata dei rifiuti generati.

Nel corso del presente esercizio, la Società non ha causato danni all'ambiente né è mai stata sanzionata e/o condannata per reati o danni ambientali.

### Informazioni attinenti al Personale

Nella tabella seguente si riportano le variazioni riguardanti il personale dipendente nell'esercizio 2019:

Personale	media annua 2018	al 31.12.2018			al 31.12.2019	
		entrate	uscite			media annua 2019
dirigenti	2,0	2	0	0	2	2,0
quadri	4,5	5	0	0	5	5,0
impiegati	85,0	86	4	(8)	82	84,0
operai/apprendisti	226,5	227	8	(11)	224	225,5
<b>TOTALE</b>	<b>318,0</b>	<b>320</b>	<b>12</b>	<b>(19)</b>	<b>313</b>	<b>316,5</b>

uomini al 31/12/2019 n. 299

uomini al 31/12/2018 n. 305

donne al 31/12/2019 n. 14

donne al 31/12/2018 n. 15

Il personale dipendente della Società, al 31 dicembre 2019, risulta composto da 313 unità (di cui 299 uomini e 14 donne) rispetto alle 320 risorse del 31 dicembre 2018.

Il personale medio impiegato nel periodo è stato pari a 316,5 unità (318,0 nell'esercizio precedente). Il costo del personale, pari a 17,5 milioni di euro, rappresenta il 6,6% del valore della produzione operativa (6,5% nell'esercizio precedente). Nel 2019 il valore aggiunto pro capite, considerato sulla media annua dei dipendenti, è stato pari a 118 mila euro contro i 132 mila euro dell'anno precedente.

Indici Costo del lavoro	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2017
<b>Valore Aggiunto pro capite (migliaia di euro)</b> ( Valore aggiunto / numero medio di dipendenti)	117,7	132,1	119,1
<b>Fatturato pro capite (migliaia di euro)</b> ( Fatturato totale / numero medio di dipendenti)	866,0	870,8	914,2
<b>Valore della produzione operativa pro capite /000</b> (Valore produzione operativa/ numero medio di dipendenti)	834,3	841,4	880,6
<b>Costo del lavoro pro capite (migliaia di euro)</b> ( Costo del lavoro / numero medio di dipendenti)	55,4	54,6	54,4
<b>Incidenza Costo del lavoro su Valore produzione</b> ( Costo del lavoro / Valore produzione operativa)	6,6%	6,5%	6,2%

**Salute e Sicurezza.** La Società, ha provveduto, anche in questo esercizio, ad aggiornare - nei tempi e nei modi indicati dal Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni - il proprio sistema di sicurezza.

La Società ha adottato delle misure per il contenimento del contagio Covid-19, costituendo, nel marzo 2020, un Comitato interno per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid-19 in azienda. Tale Comitato si prefigge lo scopo di garantire la massima sicurezza all'interno degli ambienti di lavoro dei lavoratori, dei collaboratori e di tutto il personale esterno.

La Società ha implementato il proprio sistema di Salute e Sicurezza sul Lavoro ed ha conseguito nell'esercizio 2017 ed aggiornato nell'esercizio in corso, la certificazione OHSAS 18001:2007.

Non si sono segnalati né infortuni gravi sul lavoro, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, né cause di mobbing, né giudizi a carico della Società per temi legati alla salute e alla sicurezza.

**Informativa sull'attività di revisione legale.** I bilanci d'esercizio e consolidato sono assoggettati a revisione legale da parte della KPMG S.p.A. con sede in Milano, in base all'incarico conferito per il triennio 2019, 2020 e 2021, ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.Lgs n. 39/2010 e s.m.i., dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 giugno 2019.

**Informativa sull'approvazione del bilancio.** La Società si è avvalsa dei maggiori termini per l'approvazione del bilancio dell'esercizio per la presenza, nell'attivo patrimoniale, di partecipazioni di controllo per cui è tenuta alla redazione del bilancio consolidato, circostanza che, ai sensi dell'art. 2364, comma 2 cod. civ. e dell'art. 9 dello Statuto Sociale, giustifica il ricorso allo spostamento del termine per l'approvazione del bilancio entro centoottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e ringraziamo tutti coloro che quotidianamente contribuiscono all'affermazione di questa Società.

Rutigliano, 27 maggio 2020

**per il Consiglio di Amministrazione :**

Il Presidente

Prof. Matteo Solimando

IL SOTTOSCRITTO, SOLIMANDO MATTEO, IN QUALITÀ DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA F. DIVELLA S.P.A., AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 47 DEL D.P.R. 445/2000 E CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ PENALI DI CUI ALL'ART 76 DEL MEDESIMO D.P.R. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITA' IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI, ATTESTA LA CORRISPONDENZA DELLE COPIE DEI DOCUMENTI ALLEGATI, AI DOCUMENTI CARTACEI CONSERVATI AGLI ATTI DELLA SOCIETÀ.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**F. DIVELLA S.P.A.**  
Codice fiscale: 00257660720

**F. DIVELLA S.p.A.**

Sede in Rutigliano - Capitale sociale € 2.120.000 i.v.

Cod. Fisc. ed iscrizione Registro Imprese di Bari n. 00257660720 R.E.A. n. 35658

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

Signori Azionisti,

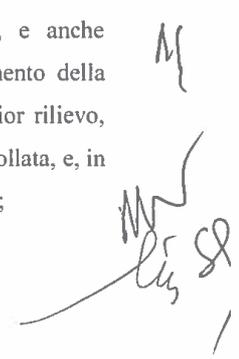
il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice Civile, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa; inoltre è ritualmente accompagnato dalla Relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 c.c..

**Attività svolta**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, e anche direttamente dagli Amministratori Delegati informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata, e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

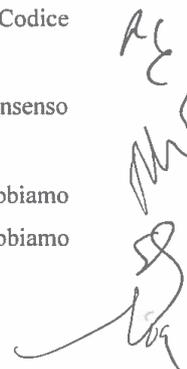


- abbiamo approfondito la conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione: in tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo informazioni dai responsabili delle funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria, e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo mantenuto lo scambio di informazioni con la Società di revisione KPMG S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nel corso del quale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- non sono pervenute denunce dai Soci ex articolo 2408 Codice Civile;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, Codice Civile;
- ai sensi dell'articolo 2426, punto 5, Codice Civile, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi aventi utilità pluriennale;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;



- abbiamo infine verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

### **Conclusioni**

#### **Il Collegio Sindacale**

- in base alle verifiche effettuate direttamente ed in considerazione delle risultanze dell'attività svolta, come in precedenza evidenziato,
- tenuto conto che dalla relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 rilasciata dalla KPMG S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non emergono rilievi o riserve,

nel presupposto della continuità aziendale, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori.

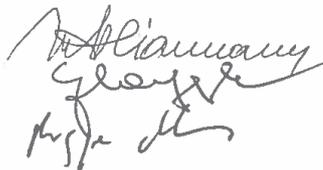
Rutigliano, 11 giugno 2020

#### **II COLLEGIO SINDACALE**

Avv. Vittorio CIANNAMEA - Presidente

Dott. Giovanni LACOPPOLA - Sindaco

Dott. Piergiuseppe DALFINO - Sindaco



IL SOTTOSCRITTO, SOLIMANDO MATTEO, IN QUALITÀ DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA F. DIVELLA S.P.A., AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 47 DEL D.P.R. 445/2000 E CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ PENALI DI CUI ALL'ART 76 DEL MEDESIMO D.P.R. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI, ATTESTA LA CORRISPONDENZA DELLE COPIE DEI DOCUMENTI ALLEGATI, AI DOCUMENTI CARTACEI CONSERVATI AGLI ATTI DELLA SOCIETÀ.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**F. DIVELLA S.P.A.**  
Codice fiscale: 00257660720

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**F. DIVELLA S.P.A.**  
Codice fiscale: 00257660720



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Abate Gimma, 62/A  
70121 BARI BA  
Telefono +39 080 5243203  
Email it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli Azionisti della  
F. Divella S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della F. Divella S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della F. Divella S.p.A. al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla F. Divella S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della F. Divella S.p.A. per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 10.415.500,00 i.v.  
Registro Imprese Milano e  
Codice Fiscale N. 09709600159  
R.E.A. Milano N. 512867  
Partita IVA 00709600159  
VAT number IT00709600159  
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
20124 Milano MI ITALIA



F. Divella S.p.A.  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2019

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della



**F. Divella S.p.A.**  
*Relazione della società di revisione*  
31 dicembre 2019

Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della F. Divella S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della F. Divella S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della F. Divella S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della F. Divella S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bari, 11 giugno 2020

KPMG S.p.A.

Vito Nicola Diomeda  
Socio

IL SOTTOSCRITTO, SOLIMANDO MATTEO, IN QUALITÀ DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA F. DIVELLA S.P.A., AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 47 DEL D.P.R. 445/2000 E CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ PENALI DI CUI ALL'ART 76 DEL MEDESIMO D.P.R. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI, ATTESTA LA CORRISPONDENZA DELLE COPIE DEI DOCUMENTI ALLEGATI, AI DOCUMENTI CARTACEI CONSERVATI AGLI ATTI DELLA SOCIETÀ.

*Totale diritti di segreteria versati alla Camera di Commercio euro 2,50  
anticipati da Infocamere S.C.p.A. in nome e per conto dell'Utente*